



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di FOGGIA |
| Nome del corso in italiano | INNOVAZIONE DIGITALE E COMUNICAZIONE (<i>IdSua:1616364</i>) |
| Nome del corso in inglese | DIGITAL INNOVATION IN COMMUNICATION |
| Classe | LM-91 R - Tecniche e metodi per la società digitale |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/innovazione-digitale-e-comunicazione |
| Tasse | https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreteria-online/tasse-e-contributi |
| Modalità di svolgimento | c. Corso di studio prevalentemente a distanza Convenzione_interateneo_unifg_iul.pdf Vedi convenzione |



Referenti e Strutture

| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | NIGRI Andrea |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali |
| Struttura didattica di riferimento | SCIENZE SOCIALI (Dipartimento Legge 240) |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|----------|-----------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | CANGELLI | Francesca | | PO | 1 | |
| 2. | LOPEZ | Ugo | | ID | 1 | |
| 3. | NIGRI | Andrea | | RD | 1 | |

| | | | | |
|----|-----------|---------|----|---|
| 4. | NIGRO | Claudio | PO | 1 |
| 5. | SANTAMATO | Vito | RD | 1 |

| | |
|--------------------------------|--|
| Rappresentanti Studenti | [REDACTED] |
| Gruppo di gestione AQ | ENRICA IANNUZZI ANDREA NIGRI CLAUDIO NIGRO AMOS CHRISTIAN SARCINA EUGENIO ZANIBONI |
| Tutor | MARIO STRAMPOLINI Tutor disciplinari LORENZO MIANO Tutor dei corsi di studio JLENIA DE TULLIO Tutor disciplinari |

▶ Il Corso di Studio in breve

30/06/2025

Il Corso di laurea in Innovazione Digitale e Comunicazione è un percorso formativo interateneo che coinvolge l'Università di Foggia e IUL, Università Telematica degli Studi, per formare figure professionali specializzate nella creazione e diffusione di prodotti comunicativi multimediali, nonché di produrre analisi attingendo informazioni da database pubblici e privati.

Il percorso formativo, di natura interdisciplinare, apre alla collaborazione tra diverse forme di conoscenza e si caratterizza nel qualificare le conoscenze scientifiche e le competenze tecnologiche dello studente nell'ambito della produzione e della gestione di contenuti e informazioni in ambienti digitali, mettendole in relazione alle conoscenze sociologiche in grado di collocare tali informazioni in un quadro economico e sociale caratterizzato da complessità crescente e da continue trasformazioni. Per tale ragione il corso di laurea accoglie il cambiamento tecnologico come sfida per fornire in un quadro interdisciplinare e il più possibile rappresentativo ed attuale competenze e strumenti utili a qualificare meglio la comunicazione e soprattutto a trasformarla in valore competitivo. Infatti, tramite la combinazione tra informatica, sociologia e discipline economico - giuridiche intende formare figure professionali in grado di governare le tecnologie digitali nel senso di permettere loro di diventare veri e propri descrittori della realtà e, di conseguenza, di svolgere un ruolo facilitatore al fine sia di imparare a leggere e connotare meglio e dati e sia di decodificare e elaborare significati e strumenti per modi/processi tramite i quali si esprime la società digitale.

La combinazione dei diversi SSD punta ad accreditare la comunicazione digitale come fattore strategico per interpretare il concetto di modernità, inteso come interazione dinamica tra innovazioni tecnologiche processi di connessione e d'interazione sociale. Per tale ragione il percorso formativo prevede l'integrazione delle competenze tecnologiche con quelle sociologico-comunicative, manageriali e giuridico economico.

In particolare, il laureato magistrale conoscerà gli aspetti fondamentali dell'informatica, della comunicazione con specifico riferimento ai media studies, delle discipline manageriale e logico analitiche, ovvero dei saperi socio-umanistici collegati allo sviluppo di capacità critiche e dialettiche.

Grazie all'adozione di schemi concettuali e modelli operativi per l'analisi dei fenomeni socio-economici, agli strumenti statistico-informatici, alla conoscenza del processo di digitalizzazione dei dati e alla padronanza delle infrastrutture digitali, sarà in grado di mettere a punto sistemi di gestione dell'informazione e comunicazione tramite infrastrutture digitali, a sostegno dei processi decisionali e delle scelte strategiche di organizzazioni imprenditoriali, società di consulenza, istituzioni e amministrazioni pubbliche.

Con riferimento a contesti globalizzati, il CdS intende approfondire le seguenti macroaree:

1. Tecnologie dell'informatica: centralità dall'algoritmo e dell'Intelligenza Artificiale; datification e digital turn; Machine

Learning e tutte le tecniche e gli strumenti utili alla società dell'informazione che verrà;

2. Aziendale-organizzativo: modelli di governance delle organizzazioni, sia pubbliche e private, alle prese con la rivoluzione digitale; Corporate Digitalization e gestione ottimizzata dei processi; Big Data Analytics; modelli matematico-statistici per le decisioni;

3. Discipline umane, sociali, giuridiche ed economiche: forme di comunicazione transmediale e data journalism; monitoring e strumenti di intervento per il digital divide; progettazione di contenuti per l'industria culturale e per il mondo dell'editoria, pubblicità e dell'intrattenimento; comunicazione pubblica e d'impresa per le attività di governo elettronico; trattamento dei dati personali e sensibili.

Ne consegue che i profili professionali, fondati su una base conoscitiva strutturata intorno alle conoscenze di base informatiche, sociologiche, manageriali e giuridiche, emergono dall'integrazione delle stesse. Nel dettaglio:

o Data Journalist, esperto di linguaggi web e nell'analisi dei flussi comunicativi generati dai social media;

o Web Developer and Web Content Editor, responsabile della creazione e gestione dei siti web e delle applicazioni mobile, a partire dal concept alla realizzazione del prodotto finale;

o Digital Strategist, si occupa di proporre e supervisionare le strategie di marketing e comunicazione digitale;

o Community and Social Media Manager, responsabile della definizione della strategia di comunicazione social, della redazione dei contenuti del piano editoriale. Esperto dei linguaggi, convenzioni e audience delle piattaforme social utili alla pubblicazione dei contenuti, coerentemente con il destinatario del messaggio;

o Liberi professionisti nel settore della comunicazione e informazione digitale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/01/2021

Il Corso di Laurea Magistrale LM-91 in Innovazione Digitale e Comunicazione è un percorso formativo interateneo che coinvolge l'Università di Foggia e l'IUL, Università Telematica degli Studi, in virtù della convenzione stipulata tra i due Atenei. Il corso è attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti ed è incardinato amministrativamente presso il Dipartimento Economia, Management e Territorio (DEMET) dell'Università di Foggia.

Organo o soggetto accademico che ha effettuato la consultazione

Al fine di rendere coerente il progetto formativo con il contesto di riferimento, locale, nazionale ed internazionale, la proposta di laurea magistrale è stata verificata tramite consultazioni svolte interpellando attori del contesto socio-economico, locali, nazionali e internazionali, direttamente interessati dal processo di digitalizzazione, che potessero fornire il loro parere, oltre che il loro indirizzo, rispetto a quanto programmato nel percorso formativo. La consultazione con i rappresentanti del sistema socio-economico, nazionale e internazionale, è stata condotta dal Gruppo di lavoro interdipartimentale dell'Università di Foggia, che ha visto il coinvolgimento del Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM) e del Dipartimento di Economia.

La consultazione ha previsto: l'individuazione degli attori, in ragione della relativa rappresentatività territoriale e della configurazione attuale del mercato del lavoro; un primo contatto telefonico teso a verificarne la volontà a prendere parte alla co-progettazione del percorso formativo; la predisposizione e l'invio, per via telematica, di un questionario strutturato contenente obiettivi formativi specifici del CdS e descrizione dei profili professionali; infine, la consultazione diretta delle parti interessate, tramite incontro telematico, tenutasi il giorno 19 novembre, finalizzato a valutare prevalentemente la coerenza tra obiettivi formativi, figure professionali e sbocchi, rispetto alle aspettative provenienti dal mondo del lavoro.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore

La progettazione del nuovo corso di studio, inoltre, ha previsto un momento di analisi della domanda di formazione che sintetizzasse le prospettive occupazionali dei diversi profili professionali nel medio-lungo periodo e la capacità di assorbimento del mercato rispetto ai diversi ruoli. Tale analisi ha tenuto conto dello scenario locale, nazionale e internazionale.

Di seguito i link alla documentazione consultata:

- <https://excelsior.unioncamere.net>
 - <https://www.lse.ac.uk/study-at-lse/graduate/degree-programmes-2021/MSc-Management-Information-Systems-and-Digital-Innovation#:~:text=The%20MSc%20Management%20of%20Information,domains%20of%20digital%20innovation%2C%20such>
 - <http://www.istruzione.it/allegati/2016/bigdata.pdf>
 - <https://www.asfor.it/ricerche/osservatorio-managerial-learning-asfor-cfmt>
- Infine, il gruppo di lavoro ha ricostruito il nuovo scenario socio-economico delle nuove professioni attraverso una serie di articoli pubblicati sulla stampa nazionale in cui sono sintetizzati diversi studi condotti da enti di ricerca nazionale e internazionale.
- https://www.ilsole24ore.com/art/cinque-professioni-digitali-5-milioni-posti-lavoro-e-dove-studiarle-italia-AEpDr66E?refresh_ce=1
 - https://www.repubblica.it/economia/rapporti/energitalia/trasformazione/2020/01/30/news/energia_mancano_gli_specialisti_digitali_aziende_in_affanno_nella_caccia_ai_talenti-247150346/
 - https://www.corriere.it/economia/lavoro/cards/professioni-futuro-60percento-nuovi-lavori-sono-inventare-ecco-come-prepararsi-rivoluzione/formare-aggiornare-nuovi-professionisti_principale.shtml

La progettazione del percorso formativo ha previsto una fase di consultazione con le organizzazioni del mondo socio-economico, individuate in ragione della loro rappresentatività territoriale, locale, nazionale e internazionale, tenuto conto

della configurazione attuale del mercato del lavoro, rispetto agli sbocchi professionali previsti e alle aree di inserimento professionale dei profili formati.

Modalità e cadenza di studi e consultazioni

Trattandosi dell'attivazione del CdS per l'a.a. 2020-2021, gli attori proponenti hanno avviato la prima consultazione degli stakeholder. Gli attori coinvolti sono stati contattati telefonicamente, al fine di verificarne la reale volontà a prendere parte ad un momento di co-progettazione del percorso formativo, oltre che valutare l'interesse al profilo professionale in uscita. Al primo contatto è seguito l'invio agli stessi attori, per via telematica, di un questionario strutturato, ad hoc elaborato, nel quale sono stati forniti obiettivi formativi specifici del CdS e la descrizione dettagliata dei profili professionali, in maniera tale da consentire loro di esprimersi sulla validità del progetto e fornire eventuali suggerimenti/indicazioni coerenti con le aspettative del mondo del lavoro. Nel dettaglio, sono stati presentati obiettivi e percorso formativo del nuovo programma, piano studi, le figure professionali e relativi sbocchi professionali, risultati di apprendimento attesi. In tal modo, il gruppo di lavoro ha inteso verificare la validità del progetto formativo e la rispondenza ai bisogni del mercato del lavoro e della società.

In particolare, agli attori coinvolti è stato chiesto di esprimere un parere sintetico, commenti e suggerimenti su: coerenza tra risultati di apprendimento attesi, funzioni di competenze e abilità e adeguatezza degli insegnamenti inseriti nel piano di studi; rispondenza tra profili professionali in uscita e fabbisogni del settore di riferimento e, più in generale, del mondo del lavoro; ulteriori profili professionali da prevedere eventualmente in uscita.

Gli attori coinvolti in questa fase sono trenta. I dati raccolti sono stati elaborati e presentati nel documento di 'ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE E DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE'

Link del questionario:

<https://forms.gle/8GJjhibCJuvfbV2CA>

Allegato: pdf. Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate

Nel corso delle consultazioni sono state raccolte le disponibilità degli attori alla configurazione del COMITATO DI INDIRIZZO del CdS:

1. Head of Institutional Relations at Future Food Institute
2. CEO Communis S.r.l., Image and Public Relation Strategies
3. CEO Meeting Planner srl, Bari , Italia
4. Direttore di ricerca ISTAT
5. Commissario Agicom, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
6. Senior Director, Global Supply Chain Lead - Eastern Europe and Central Asia at Pfizer, Londra, Regno Unito
7. Co-founder Strategocomunicazione, Salerno, Italia

Documentazione in allegato

Allegati:

<https://forms.gle/8GJjhibCJuvfbV2CA>

pdf. Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate

Sintesi dell'analisi condotta su dati secondari e primari

Il gruppo di progettazione ha preliminarmente ricostruito lo scenario socio-economico e politico-istituzionale all'interno del quale nuove dinamiche competitive vengono a configurarsi per gli attori economici, con l'effetto di veder crescere le aspettative del mondo del lavoro rispetto a nuovi profili professionali. Il riferimento è, in particolare, alla ricostruzione dello scenario fornita da tre testate giornalistiche nazionali (IlSole24Ore, La Repubblica e il Corriere della Sera) che, dal 2018 ad oggi, hanno rilevato la necessità crescente per le organizzazioni, pubbliche e private, di dotarsi di figure professionali con una formazione mirata alle competenze digitali, prerequisito per l'operato delle organizzazioni di ogni settore economico. L'interesse al processo di digitalizzazione trova ampia diffusione nel Ministero dello Sviluppo e delle Politiche Sociali che già da diversi anni fa, in collaborazione con Inps, Covip, Anpal, Inapp e Servizio Civile Nazionale, porta avanti una intensa partecipazione al Salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro, finalizzata a far rilevare al pubblico degli enti formatori la necessità di indirizzare in maniera più stringenti la formazione professionalizzante alla trasformazione digitale.

A conferma delle riflessioni fino ad ora proposte, il gruppo di progettazione ha condotto analisi di settore, della domanda di formazione e del fabbisogno occupazionale per il quinquennio 2020-2024.

In particolare, dall'analisi condotta è emerso quanto segue:

- nel quinquennio 2020-2024 il 34% della domanda di occupati in Italia, pari a circa 898.300 unità, sarà rappresentata da laureati;
- ampiamente soddisfatti risultano i laureati della classe LM-91 che registrano un importante dato in termini di assorbimento da parte del mondo del lavoro a 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo;
- il Sistema Informativo EXCELSIOR di UNIONCAMERE e ANPAL (previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine – periodo 2019-2023 e successivo aggiornamento 2020-2024) riconosce nella digitalizzazione il principale fattore di cambiamento che sta concorrendo alla trasformazione del mercato del lavoro e che nei prossimi anni assumerà un peso ancora più rilevante con l'impulso degli investimenti europei volti ad una transizione digitale; a ciò si aggiunga che la rapida diffusione del telelavoro nel periodo di emergenza, tuttora in corso, ha concorso ad accelerare il processo di digitalizzazione già in atto, con due aspetti diversi ma complementari: da un lato il cambiamento in senso digitale di molte attività produttive (smart working, commercio on line, digitalizzazione delle procedure in molti servizi alle imprese e alle persone) e dall'altro una forte crescita 'obbligata' delle competenze digitali di molti lavoratori e in generale di un'ampia fascia della popolazione.
- La Digital Transformation avrà, pertanto, un peso determinante nel caratterizzare i fabbisogni occupazionali dei diversi settori economici, arrivando a coinvolgere circa il 30% dei lavoratori di cui imprese e Pubblica Amministrazione avranno bisogno nei prossimi 5 anni. Inoltre, sempre sulla base dei risultati dell'indagine Excelsior, il fabbisogno stimato di personale con capacità di utilizzare competenze digitali (uso di tecnologie internet, di strumenti di comunicazione visiva e multimediale) in aumento rende tali competenze indispensabili alle imprese (secondo le stime tra il 2020 e il 2024 le imprese avranno bisogno di 1,5 milioni di occupati in possesso di competenze digitali con importanza perlomeno intermedia, pari al 56% del fabbisogno del quinquennio).
- Infine, anche l'OSSERVATORIO MANAGERIAL LEARNING ASFOR-CFMT fa rilevare come la trasformazione digitale imponga continuamente un riallineamento dei profili professionali, sia consolidati che emergenti, con i nuovi punti di riferimento coerenti con la Digital Transformation.

Il gruppo di progettazione ha, inoltre, avviato il processo di consultazione degli attori socio-economici appartenenti al contesto di riferimento, locale, nazionale ed internazionale, direttamente interessati dal processo di digitalizzazione, al fine di ottenere un parere qualificato, oltre che il loro indirizzo, rispetto a quanto programmato nel percorso formativo. Dalla consultazione è emersa ampia condivisione da parte di tutti gli attori coinvolti in merito agli obiettivi formativi programmati, da intendersi in termini di conoscenze, capacità e abilità da formare, oltre che coerenza tra i profili professionali individuati, gli sbocchi lavorativi e le aspettative del mondo del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del 19.11.2020 e Analisi della domanda di formazione



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/06/2025

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), presieduto dalla Referente del CdS, in continuità con quanto già realizzato in precedenza, valuta rilevante, oltre che necessario, procedere periodicamente alle consultazioni con le organizzazioni rappresentative (attori del contesto socio-economico, locali, nazionali e internazionali), ancor di più oggi interessate dal processo di digitalizzazione. Le parti coinvolte possono, infatti, fornire il loro parere, oltre che il loro indirizzo, rispetto a quanto già programmato nel percorso formativo, tracciando ulteriori prospettive di ridefinizione della struttura formativa del percorso, qualora rilevino l'opportunità di rendere ulteriormente coerente il medesimo progetto con il contesto di riferimento, locale, nazionale ed internazionale.

In termini generali, il processo di consultazione con le parti interessate è curato, in prima battuta dal Dipartimento di afferenza del CdS, prevedendo la preliminare individuazione degli attori, in ragione della relativa rappresentatività territoriale e della configurazione attuale del mercato del lavoro; quindi, segue la fase di consultazione diretta degli attori individuati, che abbiano fornito la disponibilità ad intervenire, tramite incontro in presenza e/o telematico.

A tal proposito, va fatto rilevare che il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS ritiene necessario che le consultazioni direttamente coordinate, in particolare con il Comitato di Indirizzo, avvengano almeno con cadenza annuale; laddove necessario, è possibile prevedere sessioni straordinarie di consultazione. Il fine principale degli incontri consiste, in via prevalente seppure non esclusiva, nella valutazione circa la coerenza tra obiettivi formativi, figure professionali e sbocchi, rispetto alle aspettative provenienti dal mondo del lavoro, peraltro in costante evoluzione.

L'organismo da consultare periodicamente (almeno con cadenza annuale dal GAQ del CdS) è il Comitato di Indirizzo – composto come segue:

1. Head of Institutional Relations and Global Strategic Partnership Future Food Institute
2. CEO Communis S.r.l. Image and Public Relation Strategies
3. CEO Meeting Planner srl, Bari, Italia
4. Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), Servizio Disegno dei processi e supporto al sistema dei registri - MEB
6. CEO and Founder The Wolf Practice – Architecting the Future Supply Chain, Londra
7. Co-founder Stratego comunicazione, Salerno, Italia
8. Direttore Radio Norba News, Conversano, Bari

Il Comitato di Indirizzo, in ragione della sua natura e composizione, ovvero in connessione alla qualificata rappresentatività dei contesti economico-organizzativi e socio-lavorativi cui fa riferimento il CdS, rappresenta un attore chiave, particolarmente utile a garantire la coerenza tra la strutturazione del Corso, la definizione e aggiornamento dei profili professionali in uscita e la coerenza rispetto agli sbocchi occupazionali emergenti sul mercato del lavoro.

Con particolare riferimento alle consultazioni, il GAQ del CdS prevede che le stesse avvengano almeno prima dell'avvio di ogni anno accademico, così da poter allineare il percorso formativo con le mutate condizioni di mercato.

L'ultima consultazione con il Comitato di Indirizzo è avvenuta il 29 maggio 2025, così come da verbale presente nella pagina AQ Didattica del Dipartimento di Scienze Sociali (DISS) CdL Magistrale in Innovazione e Comunicazione Digitale. In estrema sintesi, l'incontro tra il GAQ del CdS in Innovazione Digitale e Comunicazione e i rappresentanti del Comitato di Indirizzo ha rappresentato un momento essenziale e strategico nell'ambito del processo di miglioramento continuo del CdS. La consultazione con gli attori del sistema socio-economico si conferma, infatti, strumento imprescindibile per raccogliere osservazioni, esperienze e proposte utili a orientare in modo consapevole e condiviso l'evoluzione dell'offerta formativa, rendendola sempre più aderente alle esigenze del mondo del lavoro e alle trasformazioni in atto nella società. L'incontro si è svolto a partire da un documento preliminare condiviso dal GAQ con i membri del Comitato di Indirizzo che sintetizzava gli aspetti salienti caratterizzanti il CdS, fungendo da base per un confronto aperto e costruttivo. Il CdS ha evidenziato con soddisfazione l'elevata capacità attrattiva nei confronti di studenti provenienti sia dall'Università di Foggia che da altri atenei italiani, attratti da un modello didattico flessibile, prevalentemente a distanza, che consente di conciliare studio e impegni lavorativi. La qualità percepita della didattica, la regolarità nei tempi di laurea e il buon livello delle performance accademiche sono il frutto di un'impostazione curricolare attenta, coerente e orientata ai bisogni reali degli studenti.

L'originalità del progetto formativo, basato sugli Innovation Studies e caratterizzato da un approccio interdisciplinare e interculturale, consente di formare profili professionali in grado di interpretare criticamente l'innovazione digitale. Questa impostazione è supportata dal lavoro di monitoraggio e aggiornamento da parte del GAQ, che assume i momenti di confronto con il Comitato e con gli studenti come orientamento per adeguare l'offerta formativa ai cambiamenti del contesto tecnologico, economico e sociale.

Proprio in quest'ottica di miglioramento continuo, la consultazione ha permesso di rilanciare il valore delle attività di placement e della collaborazione con enti e istituzioni esterne, proponendo nuove sinergie utili a consolidare i legami tra formazione universitaria e mondo professionale.

Inoltre, gli intervenuti hanno contribuito a sottolineare l'importanza della istituzionalizzazione di quelle buone pratiche di collaborazione, già attivate spontaneamente tra studenti e docenti.

Pertanto, l'incontro ha confermato quanto sia cruciale il dialogo costante con gli attori del Comitato di Indirizzo per garantire un'offerta formativa dinamica, aggiornata e realmente capace di rispondere alle sfide dell'innovazione. I suggerimenti recepiti daranno il via ad azioni che possano contribuire all'ulteriore miglioramento di performance, oltre che al superamento di eventuali criticità emergenti, con l'impegno tra gli attori a mantenere vivo e strutturato questo importante canale di confronto.

Link: <https://www.demet.unifg.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/consultazioni-con-le-parti-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale delle consultazione del Comitato di indirizzo del 29 maggio 2025

Esperto in innovazione digitale e comunicazione

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale potrà ricoprire ruoli di alto profilo professionale di natura tecnico-manageriali in contesti che richiedono una buona conoscenza delle discipline dell'informatica, delle discipline umanistiche-sociologiche e manageriali.

Il laureato, attraverso l'impiego di tecniche di Machine Learning, Intelligenza Artificiale e Business Analytics: identifica, raccoglie, analizza e interpreta dati inerenti le attività dell'organizzazione per estrarne informazione da coniugare con metodi e tecniche di gestione aziendale, con tecnologie e metodologie dell'informatica e delle scienze sociali.

In particolare, il laureato sarà chiamato ad interpretare l'innovazione all'interno di organizzazioni imprenditoriali e amministrazioni pubbliche; progettare soluzioni per l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione in ambiti socio-comunicativi e giuridico-economici per l'ottimizzazione del governo e della gestione di organizzazioni imprenditoriali, pubblica amministrazione e istituzioni. Il riferimento, pertanto, è ad un profilo di alto livello professionale finalizzato allo sviluppo e alla gestione di servizi innovativi, basati sui dati e sui flussi di informazioni per aziende private, media company e istituzioni.

competenze associate alla funzione:

Durante il percorso formativo lo studente acquisirà le competenze di seguito descritte, che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- Competenze nell'uso di strumenti di analisi statistica, delle tecniche di Machine Learning, di Intelligenza Artificiale, di strumenti di Business Analytics per l'individuazione, estrazione ed elaborazione di dati a sostegno di scelte strategiche aziendali, dello sviluppo dei processi e piani operativi aziendali;
- Competenze di base in ambito socio-comunicativo e giuridico-economico per il trattamento di dati digitali;
- Competenze comunicative e relazionali interdisciplinari e in team-work.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali con funzioni di elevata responsabilità in ambito imprenditoriale, pubblico e privato, con particolare riferimento a realtà innovative che adottano le nuove tecnologie e infrastrutture digitali.

In particolare, le competenze acquisite creeranno opportunità professionali in: istituti di ricerca e di analisi di mercato pubblici o privati; organizzazioni, pubbliche o private, orientate all'innovazione e alla promozione di servizi e prodotti per il consumatore, alla progettazione di nuovi servizi in ambito pubblico, o alla definizione di nuove strategie comunicative; aziende, anche di medio-piccole dimensioni, che ritengono strategico un utilizzo efficace delle informazioni disponibili nella pianificazione delle strategie di mercato, nell'innovazione di processo e prodotto e nella gestione dell'azienda.

Grandi e medie aziende, pubblica amministrazione, enti di ricerca, società di consulenza, libero professionista.

Digital Strategist

funzione in un contesto di lavoro:

Il Digital Strategist si occupa di disegnare, pianificare, gestire e monitorare la corretta esecuzione di una strategia, a tutti i livelli dell'organizzazione imprenditoriale, strutturata in ambienti digitali integrati con i canali tradizionali. Da un punto di vista organizzativo, svolge un ruolo di guida e integrazione di team inter-funzionali.

Un professionista che si occupa di digitale deve, infatti, lavorare su tre piani: esperienza su campo, sperimentazione e formazione. Questo vale per chi si occupa di copywriting e di search engine optimization. Un digital strategist ha la responsabilità di integrare tutti i passaggi precedenti, in modo da garantire all'organizzazione l'accesso a tutti i canali

(on-line e off-line) di comunicazione, monitorandone i KPI, acronimo di Key Performance Indicators, per poter valutare il buon andamento di una strategia digitale.

competenze associate alla funzione:

Durante il percorso formativo lo studente acquisirà le competenze di seguito riportate e che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- Conoscenze e competenze legate al management e al marketing digitale;
- Conoscenze e competenze informatiche per l'identificazione di software, programmi indispensabili per l'analisi e il trattamento dei dati relativi a clienti e prodotti/servizi (ad esempio, CRM – Customer Relationship Management), e per la comprensione del funzionamento delle piattaforme digitali a supporto della strategia d'impresa (funnel per l'integrazione dell'off-line ed on-line);
- Capacità manageriale, in particolare di project management, per gestire e monitorare i risultati dell'attività imprenditoriale promossa, in maniera integrata, tra ambienti digitali e tradizionali;
- Capacità relazionali e comunicative utili al raccordo dei team-work.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali con funzioni di elevata responsabilità in ambito imprenditoriale, pubblico e privato, con particolare riferimento a realtà innovative che adottano le nuove tecnologie e infrastrutture digitali. Il riferimento è, in particolare, a grandi, medie e piccole realtà imprenditoriale, pubblica amministrazione, istituzioni, società di consulenza, libero professionista.

Datajournalist

funzione in un contesto di lavoro:

Esperto dei linguaggi, convenzioni e audience delle piattaforme digitali utili alla pubblicazione dei contenuti e coerenti con il profilo del destinatario del messaggio; responsabile della progettazione, gestione e monitoraggio della strategia di comunicazione social, della redazione dei contenuti del piano editoriale di organizzazioni per media company, organizzazioni ad alto tasso tecnologico. Mira a sviluppare la comunicazione a partire dai dati; interpreta materiale di ricerca, basandosi su pratiche statistiche e usufruendo delle strutture digitali. Si tratta di una figura professionale emergente in grado di trattare, analizzare e gestire dati in modo approfondito, ovvero capace di estrarre ed elaborare significati importanti sul piano sociale, economico e politico da massicci flussi di informazioni.

La figura professionale utilizza i dati a sostegno delle attività giornalistiche e per finalità genericamente comunicative e gestisce un'alta intensità di dati in un'ottica di sviluppo pratico delle conoscenze e delle abilità basate su sviluppo digitale, linguaggi di codifica informatica e applicazioni web.

competenze associate alla funzione:

Durante il percorso formativo lo studente acquisirà le competenze di seguito riportate e che gli permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:

- Competenze statistico-informatiche per l'adozione di software e programmi per l'analisi e il trattamento dei dati, per l'interpretazione ed elaborazione dati;
- Competenze comunicative per la progettazione dei contenuti culturali e specificatamente rivolti alla produzioni creative nel marketing, sia di organizzazioni imprenditoriali che di imprese pubbliche e del Terzo Settore, per la creazione di prodotti chiari, per la diffusione dei contenuti e dei prodotti in ambienti digitali.

sbocchi occupazionali:

Grandi, medie e piccole realtà imprenditoriale, con particolare riferimento all'editoria e ai nuovi media operanti negli ambiti della comunicazione pubblicitaria, dell'organizzazione di eventi, della promozione di attrattori turistici e culturali, della divulgazione di carattere scientifico; pubblica amministrazione (uffici stampa e gestione di data base).



1. Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
 2. Analisti e progettisti di applicazioni web - (2.1.1.4.3)
 3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
-



10/02/2021

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è subordinato al possesso di una Laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

In particolare, per le lauree italiane (ex DM 270/2004): l'accesso è consentito a chi è in possesso di un titolo di studio della classe L16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L33 (Scienze economiche), L20 (Scienze della Comunicazione), L19 (Scienze dell'educazione e della formazione).

Sono ammissibili inoltre studenti in possesso di laurea di altre classi a condizione che soddisfino i requisiti curriculari indicati nel Regolamento didattico del corso di studi.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 279/04, per l'accesso al CdS sono richiesti particolari requisiti curriculari nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale.

In particolare, lo studente dovrà dimostrare, con opportuna certificazione, di aver acquisito nel proprio curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) almeno 24 Cfu nei seguenti ambiti disciplinari:

Ambito informatico:

INF/01 INFORMATICA

ING-INF/01 ELETTRONICA

ING-INF/02 CAMPI ELETTROMAGNETICI

ING-INF/03 TELECOMUNICAZIONI

ING-INF/04 AUTOMATICA

ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

ING-INF/06 BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA

ING-INF/07 MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE

Ambito delle scienze umane e sociali:

SPS/07 - Sociologia generale

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro

M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE

M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Ambito giuridico

IUS/01 DIRITTO PRIVATO

IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO
IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE
IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA
IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO
IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE
IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO
IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE
IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO
IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Ambito aziendale-organizzativo:

SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA
SECS P/02 POLITICA ECONOMICA
SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
SECS-P/05 ECONOMETRIA
SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA
SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE
SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
SECS-P/10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
SECS-P/12 STORIA ECONOMICA
SECS-S/01 STATISTICA
SECS-S/02 STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA
SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE

Costituisce requisito d'accesso anche un'adeguata conoscenza della lingua inglese almeno ad un livello B2.

Il riscontro di eventuali carenze formative rispetto ai requisiti curriculari dovranno essere colmate prima dell'iscrizione al corso di studio.

I laureati in possesso dei requisiti richiesti dovranno sostenere un colloquio obbligatorio di verifica della preparazione personale, che mira a valutare competenze iniziali del candidato, in lingua italiana o in lingua inglese.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/06/2025

L'accesso al Corso di laurea Magistrale, subordinato al possesso di un diploma universitario di durata triennale conseguito in Italia oppure di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, è consentito a coloro che possono certificare di aver conseguito almeno 24 CFU negli ambiti tecnico - informatico, delle scienze umane e sociali, aziendale – organizzativo e giuridico. Oltre a questi, devono possedere almeno un livello B2 per la lingua inglese. Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico (per le laurea italiane ex DM 270/2004) l'accesso diretto alla CdS è consentito a coloro i quali hanno conseguito una laurea triennale in:

- o L16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione),
- o L18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale),
- o L19 (Scienze dell'educazione e della formazione),
- o L20 (Scienze della comunicazione),
- o L33 (Scienze economiche).

Il CdS è a numero aperto. Ogni candidato dovrà sostenere un colloquio orale (in lingua italiano o inglese) oppure, in alternativa, sottoporsi ad un test a risposta multipla in modo da dimostrare di essere in possesso della necessaria preparazione. Pertanto, coerentemente con i requisiti di accesso, la prova di verifica iniziale sarà incentrata sul possesso dei complessivi 24 CFU nei 4 distinti ambiti disciplinari. Il riscontro di eventuali carenze formative rispetto ai requisiti curriculari prevede che le stesse vengano colmate prima dell'iscrizione al corso di studio.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/02/2021

Il CdS coglie una necessità manifesta nell'attuale tessuto socio-politico ed economico nella direzione della formazione di professionalità che sappiano leggere e cogliere le sfide sociali e economiche in termini di modelli e processi altamente dinamici, evolutivi e complessi. Coerentemente con l'obiettivo di integrare la dimensione del 'sapere' con quella del 'fare', il CdS mira a formare figure professionali specializzate nella creazione e diffusione di prodotti comunicativi multimediali, nonché di produrre analisi attingendo informazioni da database pubblici e privati. Il percorso formativo, di natura interdisciplinare, apre alla collaborazione tra diverse forme di conoscenza e si caratterizza nel qualificare le conoscenze scientifiche e le competenze tecnologiche dello studente nell'ambito della produzione e della gestione di contenuti e informazioni in ambienti digitali, mettendole in relazione alle conoscenze umanistiche in grado di collocare tali informazioni in un quadro sociale, economico, tecnologico e mediale molto più ampio.

In tale prospettiva, il corso di laurea magistrale prepara a professioni con funzioni di elevata responsabilità in ambito comunicativo e di gestione dei contenuti digitali per aziende private, media company e istituzioni, con particolare riferimento allo sviluppo e alla gestione di servizi innovativi basati sui dati e sui flussi di informazioni.

L'obiettivo del CdS consiste, pertanto, nella formazione di un laureato magistrale che integri competenze tecnologiche, manageriali, sociali, economiche e giuridiche, in una visione interdisciplinare tanto nella pianificazione, gestione, valorizzazione e fruizione della comunicazione quanto nella capacità di condivisione e diffusione dell'informazione.

Il CdS in Innovazione Digitale e Comunicazione è un percorso formativo interateneo che coinvolge l'Università di Foggia e l'IUL, Università Telematica degli Studi. Per tale ragione, con riferimento all'erogazione del CdS, si prevede l'adozione della modalità prevalentemente a distanza, tesa a valorizzare al massimo le potenzialità delle tecnologie informatiche applicate alla didattica erogata attraverso le piattaforme di e-learning adottate dagli Atenei partner.

In particolare verranno svolte in presenza tutte le attività di tirocinio oltre che l'esame finale di profitto per ogni singolo insegnamento e per la conclusione del percorso di studio.

In dettaglio, il raggiungimento degli obiettivi formativi è garantito dalla seguente impostazione dei percorsi di studio, organizzato tenendo conto delle competenze di ingresso. Lo studente sarà orientato nella scelta del proprio percorso a partire dalla carriera universitaria già svolta.

Gli insegnamenti del primo anno saranno, dunque, indirizzati alla omogeneizzazione delle conoscenze e delle competenze al fine di rendere uniforme la figura professionali in uscita. La costruzione dell'ordinamento didattico per intervalli soddisfa questo obiettivo, consentendo a tutti gli studenti, indipendentemente dal titolo accademico di provenienza, di conseguire la medesima preparazione. Più che una personalizzazione, la possibilità di considerare la flessibilità all'interno di intervalli di crediti formativi per ambiti disciplinari è funzionale al conseguimento di competenze e conoscenze all'interno di un quadro di connessioni interdisciplinari.

Nel dettaglio:

- al primo anno gli insegnamenti e le corrispondenti attività laboratoriali, svolti in modalità a distanza, si concentrano soprattutto nelle aree tecnico – informatica e socio-umanistica con insegnamenti che fanno riferimento all'informatica, così come alla sociologia digitale e agli internet studies al fine di sviluppare una capacità di analisi di enormi quantità di dati provenienti da fonti estremamente eterogenee e disponibili in una ampia varietà di formati. Per quanto riguarda gli insegnamenti e le corrispondenti attività laboratoriali, svolti in modalità a distanza, dell'area aziendale–organizzativo si concentreranno sul project management e sulle policies della IA per acquisire abilità nella gestione di organizzazioni moderne che si rivolgono prevalentemente a settori tecnologicamente avanzati.

- nel secondo anno, gli insegnamenti e le corrispondenti attività laboratoriali, svolti in modalità a distanza, oltre ad una particolare attenzione ad argomenti che riguardano il business planning e l'analisi dei dati ed il data mining, consentono approfondimenti in tutte le aree disciplinari previste con l'obiettivo di perfezionare le conoscenze per la determinazioni di soluzioni tecnologicamente innovative. Dal sapere epistemologico agli strumenti comunicativi (SPS/08), dall'analisi di data set alle reti neurali (MAT/09), il laureato acquisisce competenze digitali in contesti caratterizzati dalla continua evoluzione delle tecnologie informatiche e telematiche.

Completa il percorso formativo al secondo anno l'attività di tirocinio, svolta in presenza, per mettere in pratica le competenze apprese durante il percorso di studio.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

| | | |
|---|--|--|
| <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> | <p>Conoscenze e competenze disciplinari specifiche del laureato magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione vanno riferite alle aree di apprendimento in cui si articola il percorso formativo. In particolare, il laureato magistrale dovrà conoscere gli aspetti fondamentali dell'informatica, della comunicazione con specifico riferimento ai media studies, delle discipline manageriale e logico analitiche, ovvero dei saperi socio-umanistici collegati allo sviluppo di capacità critiche e dialettiche. Grazie all'adozione di schemi concettuali e modelli operativi per l'analisi dei fenomeni socio-economici, agli strumenti statistico-informatici, alla conoscenza del processo di digitalizzazione dei dati e alla padronanza delle infrastrutture digitali, sarà in grado di mettere a punto sistemi di gestione dell'informazione e comunicazione tramite infrastrutture digitali, a sostegno dei processi decisionali e delle scelte strategiche di organizzazioni imprenditoriali, società di consulenza, istituzioni pubbliche e amministrazioni.</p> <p>In particolare, il laureato magistrale dovrà possedere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Schemi concettuali e modelli operativi informatici per la raccolta e il trattamento di dati; 2. Metodologie, tecniche e strumenti di analisi socio - statistica applicati ai fenomeni sociali ed economici e di supporto all'informatica; 3. Schemi concettuali e modelli operativi socio-manageriali per la ricerca e la gestione dei dati utili alla comprensione di fenomeni complessi nell'area delle politiche economico-aziendali e degli ambienti socio-politici; 4. Modelli di gestione dell'informazione e comunicazione in ambienti digitali a sostegno dei processi decisionali e delle scelte strategiche di organizzazioni imprenditoriali, istituzioni pubbliche e amministrazioni; 5. Conoscenze giuridiche di base connesse all'utilizzo di tecnologie informatiche e al trattamento dei dati. <p>Il laureato magistrale acquisisce le conoscenze attraverso lezioni frontali, attività laboratoriali, project work e/o tirocini presso aziende, enti pubblici, istituzioni o studi. Gli strumenti didattici con cui viene verificato il conseguimento degli obiettivi formativi si riferiscono a: esami di profitto, esiti di attività laboratoriali, project work e/o stage.</p> | |
|---|--|--|

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione riguardano le conoscenze e le capacità previamente individuate con riferimento alle aree di apprendimento relative al percorso formativo tracciato dal CdS. In particolare, il laureato magistrale sarà capace di applicare conoscenza e comprensione per leggere e cogliere le sfide provenienti dall'ambiente socio-economico e proporre soluzioni a problemi complessi, con competenze multidisciplinari in ambienti digitali e cross-mediali. A tal scopo, i laureati sapranno utilizzare approcci quali-quantitativi e strumenti di analisi finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Il laureato magistrale sarà, pertanto, in grado di:

1. raccogliere, analizzare e gestire dati provenienti da diversi contesti socio-economici;
2. individuare e utilizzare metodi e strumenti statistico-informatici per organizzare, valutare e gestire informazioni quali-quantitative;
3. utilizzare infrastrutture digitali più efficienti per il trattamento dei dati, garantendone affidabilità e sicurezza, nell'ottica dell'ottimizzazione dei processi decisionali all'interno di organizzazioni imprenditoriali, istituzioni pubbliche e amministrazioni;
4. valutare le implicazioni etiche legate all'adozione di infrastrutture digitali e, quindi, all'accessibilità degli stessi, tanto nel pubblico quanto nel privato.
5. comunicare efficacemente le informazioni ottenute dall'analisi dei dati attraverso l'elaborazione di prodotti chiari in ambienti digitali.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione matura attraverso la frequenza da parte dello studente di attività laboratoriali individuali, esercitazioni dedicate, project work, attività di tirocinio e la stesura della prova finale che rappresenta un momento di approfondimento interdisciplinare rispetto al percorso di studi intrapreso. Le medesime attività saranno utili anche alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi.

Area tecnico – informatica

Conoscenza e comprensione

Consente di conoscere il processo di digitalizzazione dei dati, gli schemi concettuali e i modelli operativi informatici per la raccolta e il trattamento di dati al fine tanto di fornire una piena padronanza delle infrastrutture digitali che di individuare e utilizzare metodi e strumenti statistico-informatici per organizzare, valutare e gestire informazioni quali-quantitative nelle organizzazioni d'impresa, nelle istituzioni e pubbliche amministrazioni o per le attività di comunicazione in generale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline dell'area tecnico - informativa si concentrano sulle capacità di analisi di enormi quantità di dati provenienti da fonti estremamente eterogenee e disponibili in una ampia varietà di formati. In particolare il corpo disciplinare è incentrato su conoscenze ad elevata specializzazione quali:

- Centralità dall'algoritmo e dell'Intelligenza Artificiale;

- Datification e digital turn;
- Machine Learning;
- Tecniche e strumenti utili alla società dell'informazione.

Queste conoscenze e capacità saranno accertate tramite le prove di verifica, scritte e/o orali che lo studente dovrà sostenere.

Al fine di garantire l'applicazione delle conoscenze, ogni insegnamento prevede che le attività di laboratorio, pari a 3 CFU, siano parte integrante ed essenziale della disciplina. La combinazione dei CFU di laboratorio rappresenta una strategia didattica finalizzata a permettere di applicare le conoscenze soprattutto per l'individuazione e selezione di soluzioni tecniche in contesti digitali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALGORITMI E LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE (PYTHON/C++) [url](#)

ANALISI E MODELLAZIONE DEI DATI E DEI PROCESSI [url](#)

BIG DATA ANALYTICS [url](#)

TECNOLOGIE E PROGRAMMAZIONE WEB [url](#)

Area economico-aziendale

Conoscenza e comprensione

L'intento è sviluppare competenze nella gestione, ricerca e elaborazione dei dati. Con specifico riferimento ai flussi di dati e di informazione in ambienti digitali, quest'area si concentra sulle metodologie, le tecniche e gli strumenti di analisi socio- statistica utili tanto a supportare processi decisionali che a compiere scelte strategiche nelle organizzazioni imprenditoriali, nelle istituzioni e nelle pubbliche amministrazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Pertanto, con l'obiettivo di permettere l'acquisizione di conoscenze nella gestione di organizzazioni moderne, significativamente attente alle trasformazioni tecnologiche e pronte ad accogliere e gestire la complessità derivata nell'ambito della competizione globale, l'area aziendale - organizzativa mira a permettere di applicare conoscenze con particolare riferimento a: modelli di governance per la rivoluzione digitale nelle organizzazioni sia pubbliche che private; Corporate Digitalization e gestione ottimizzata dei processi; modelli matematico-statistici per le decisioni. Queste conoscenze e capacità saranno accertate tramite le prove di verifica, scritte e/o orali che lo studente dovrà sostenere.

Obiettivo di quest'area è, soprattutto, quello di permettere l'individuazione e applicazione di metodi e strumenti statistico-economici per organizzare, valutare e gestire informazioni quali-quantitative nei contesti complessi determinati dalla competizione globale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DI DATASET PER AI, MACHINE LEARNING E RETI NEURALI [url](#)

BUSINESS PLANNING FOR START-UP [url](#)

CORPORATE DIGITALIZATION [url](#)

DATA MINING [url](#)

DIGITAL RISK ANALYSIS [url](#)

METODI DI ANALISI ESPLORATIVA DEI DATI [url](#)

MODELLI E ALGORITMI PER EVENTI DISCRETI E CONTINUI [url](#)

MODELLI E SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI [url](#)

PROJECT MANAGEMENT [url](#)

STATISTICAL LEARNING [url](#)

Area socio-comunicativa

Conoscenza e comprensione

Si occupa di rendere il laureato competente nel valutare sia i diversi contesti nei quali si trova ad operare (aziendali, organizzativi, ecc.) sia le implicazioni tanto di ordine tecnico che di carattere etico legate all'adozione di infrastrutture digitali. Nel tenere doverosamente conto dell'accessibilità e spendibilità dei dati, si prefigge di permettere l'acquisizione di specifici strumenti comunicativi per le competenze digitali nonché di realizzare prodotti digitali chiari ed efficaci e di gestire la comunicazione favorendone una valida e opportuna diffusione relativamente a differenti target, pubblici e obiettivi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Pertanto, sia rispetto ai contesti privati sia per quanto riguarda gli effetti su grandi audiences, punta a sviluppare capacità relativamente a: forme di comunicazione transmediale e data journalism; monitoring e strumenti di intervento per il digital divide; progettazione di contenuti per l'industria culturale e per il mondo dell'editoria, pubblicità e dell'intrattenimento; comunicazione pubblica e d'impresa per l'e-commerce.

Queste conoscenze e capacità saranno accertate tramite le prove di verifica, scritte e/o orali che lo studente dovrà sostenere.

In definitiva, quest'area combina il sapere epistemologico con l'applicazione delle competenze digitali esperte in contesti caratterizzati dalla continua evoluzione e dall'introduzione di tecnologie informatiche e telematiche. A tal scopo, e proprio al fine di garantire un alto grado di formazione e di specializzazione, punta sui laboratori, ovvero su una combinazione tra attività in aula e attività didattica attraverso l'analisi e l'applicazione delle conoscenze a casi concreti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETICA, IA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA [url](#)

INNOVAZIONI DIGITALI E TRASFORMAZIONI DEI SISTEMI SOCIALI/URBANI [url](#)

SOCIAL MEDIA E LINGUAGGI DIGITALI [url](#)

SOCIOLOGIA DIGITALE E INTERNET STUDIES [url](#)

Area economico - giuridica

Conoscenza e comprensione

È focalizzata su capacità strettamente legate all'introduzione e implementazione di soluzioni tecnologicamente innovative, ovvero su conoscenze giuridiche strettamente connesse all'utilizzo di tecnologie informatiche e al trattamento dei dati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In particolare punta a sviluppare competenze utili per:

- garantire le attività di governo elettronico;
- assicurare condizioni di esercizio e sviluppo delle attività moderne d'impresa; tutelare i dati personali e sensibili;
- garantire la sicurezza e prevenire fenomeni di mimetismo informatico e digitale

Queste conoscenze e capacità saranno accertate tramite le prove di verifica, scritte e/o orali che lo studente dovrà sostenere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione è in grado di integrare conoscenze multidisciplinari acquisite con l'analisi e la rilevazione di problematiche inerenti organizzazioni complesse. Inoltre è in grado di valutare in maniera critica diversi contesti nei quali si trova ad operare (aziendali, organizzativi, ecc.) e a scegliere ed implementare in autonomia adeguate soluzioni rispetto ad eventuali problematiche emerse, fondate su solide analisi quantitative e avanzate competenze in ambito tecnologico, economico-manageriale, giuridico e sociale. Pertanto, è in grado di formulare proprie valutazioni e giudizi rispetto alle dinamiche di contesto sulla base della interpretazione delle informazioni disponibili nell'ambito dei settori nei quali agisce. L'autonomia di giudizio e l'atteggiamento critico rispetto all'emergere di problemi specifici sono favoriti dalle attività laboratoriali, dalle esercitazioni e dalle attività professionalizzanti, svolte anche in team-work. Il raggiungimento di tale autonomia è, di fatto, verificata durante tutto il percorso formativo attraverso le prove d'esame relative ai singoli insegnamenti, i risultati raggiunti dalle attività laboratoriali tese a risolvere problemi specifici in vari ambiti applicativi in ragione della corretta applicazione di metodi e di strategie di intervento. Infine, l'autonomia di giudizio raggiunta trova piena esplicitazione nella redazione della prova finale, ulteriore momento di verifica dell'acquisita padronanza di un proprio sistema di valutazione e della capacità di riflessione e di elaborazione all'interno di specifici domini applicativi.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione è in grado di comunicare con chiarezza ed immediatezza contenuti, metodi e schemi adottati per l'analisi dei dati e la gestione delle informazioni, con riferimento alle problematiche emergenti nelle organizzazioni in cui è impiegato, utilizzando appropriatamente terminologia tecnica e adeguando le modalità di espressione ai destinatari della comunicazione; ciò in ragione di una acquisita consapevolezza circa la necessaria coerenza tra destinatari del messaggio e forme, strumenti e tecnologie a tal scopo impiegate. Il laureato possiede un'adeguata capacità di sintesi per poter comunicare efficacemente gli aspetti essenziali utili per l'individuazione delle soluzioni, all'interno di piani di comunicazione, report di sintesi, progetti di ricerca. Saprà utilizzare efficacemente strumenti multimediali di comunicazione, oltre che tecnologie informatiche, non solo per esigenze comunicative, ma anche per la gestione dei dati in rete. Infine il laureato magistrale sviluppa abilità comunicative che lo rendono capace di lavorare in team, contribuendo fattivamente nei processi decisionali in organizzazioni complesse. L'acquisizione e la verifica dell'acquisizione di tale abilità avviene, oltre che

| | | |
|----------------------------------|---|--|
| | durante lo svolgersi del percorso formativo, attraverso: la partecipazioni ad attività laboratoriali/progetti, individuali o in team, con l'ausilio di sistemi informativi e delle nuove tecnologie; la partecipazione a seminari e workshop tematici; tirocinio formativo; elaborazione e discussione della prova finale. | |
| Capacità di apprendimento | <p>Il laureato magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione sviluppa capacità che gli consentono un continuo aggiornamento di elevate competenze e capacità nell'applicazione di metodologie e strumenti utili alla gestione dei processi legati all'ideazione, progettazione e gestione del contenuto culturale in ambito digitale. Il laureato sviluppa, infatti, capacità di apprendimento che lo predispongono allo studio autonomo e, al contempo, lo rendono in grado di interpretare e contestualizzare i rapidi cambiamenti che caratterizzano strumenti, tecnologie digitali e di rete e modalità di fruizione.</p> <p>Grazie ad una formazione multi e interdisciplinare, il laureato è in grado di apprendere rapidamente e in profondità informazioni relative agli ambiti specifici di riferimento e alle tecnologie di ultima generazione. Tale capacità è continuamente stimolata attraverso il lavoro di studio autonomo, momenti esercitativi laboratoriali finalizzati all'acquisizione guidata di tali capacità, individuali e di gruppo, attività di redazione della prova finale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente durante gli esami orali e/o scritti e nell'ambito dell'elaborazione della tesi.</p> | |

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

15/11/2024

Le attività affini e integrative contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici, andando a completamento delle attività caratterizzanti. In particolare, sono previsti insegnamenti caratterizzati da elementi altamente specialistici a valenza sia metodologica che contenutistica, finalizzati all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

17/12/2020

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato predisposto dallo studente coadiuvato da uno dei docenti del corso di studio e da un correlatore. Il lavoro di tesi deve essere sviluppato con ampia autonomia dallo studente e con l'apporto di significativi contributi originali che possono essere di carattere teorico, metodologico o progettuale. La discussione avviene in seduta pubblica dinanzi ad apposita Commissione di Laurea, nominata con disposto del Direttore del Dipartimento di Management, Economia e Territorio (DEMET). L'obiettivo consiste nel verificare la qualità, l'originalità e

l'innovatività del lavoro in relazione al contesto scientifico ed applicativo di riferimento. Inoltre, la fase di elaborazione e poi di discussione dell'elaborato consentono di verificare il grado di autonomia di giudizio del candidato, le sue abilità comunicative rispetto a contenuti scientifici complessi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/06/2025

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Dipartimento.

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato o nella presentazione di un project work relativo a un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. La preparazione della prova avviene sotto la guida di un docente relatore e di un correlatore. Quest'ultimo può essere individuato anche tra i tutor aziendali (esterni) o anche indicato dalle sedi in cui lo studente ha svolto l'attività di tirocinio. La discussione/presentazione avviene in seduta pubblica dinanzi ad apposita Commissione di Laurea, nominata secondo quanto previsto dal Regolamento di Dipartimento. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

Link: <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali-nov2022-sito.pdf>

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Link: <https://www.scienze sociali.unifg.it/it/dipartimento/regolamenti-bandi-e-modulistica/regolamenti>

▶ QUADRO B1.c**Articolazione didattica on line**

30/06/2025

L'articolazione didattica per CFU di ogni singolo insegnamento si basa sulle seguenti indicazioni generali: Per i CFU di lezione

- 1 CFU => 8 Ore di didattica assistita;
- 1 CFU => 18 Ore di studio individuale.

L'articolazione della didattica on-line e in presenza segue le seguenti indicazioni generali. Per ogni CFU (8 ore di didattica assistita):

- 1 Ore di Didattica in Presenza;
- 2 Ore (equivalenti) di Didattica Erogativa On Line (DE);
- 4 Ore (equivalenti) di Didattica Interattiva On Line (DI). Per i CFU di laboratorio

- 1 CFU => 8 Ore di didattica assistita;
- 1 CFU => 17 Ore di studio individuale.

L'articolazione della didattica on-line e in presenza segue le seguenti indicazioni generali. Per ogni CFU di lezione (8 ore di didattica assistita):

- 2 Ore di Didattica in Presenza;
- 2 Ore (equivalenti) di Didattica Erogativa On Line (DE);
- 4 Ore (equivalenti) di Didattica Interattiva On Line (DI).

▶ QUADRO B1.d**Modalità di interazione prevista**

30/06/2025

L'interazione didattica e il processo di interazione sono gestiti di concerto dal docente e dal tutor disciplinare/docente tutor. Quest'ultimo è una figura centrale che possiede competenze disciplinari, comunicative e organizzative. Egli affianca il docente titolare dell'insegnamento, occupandosi dell'organizzazione e lo sviluppo delle attività didattiche.

Nel momento dell'attivazione dell'insegnamento, in base agli obiettivi formativi posti dal docente e in accordo con quest'ultimo, il docente tutor collabora all'ideazione e alla progettazione delle attività didattiche e della pubblicazione dei materiali di studio iniziali. Il docente tutor svolge quindi anche una importante funzione di monitoraggio sullo sviluppo e l'andamento delle attività didattiche, in relazione alle quali fornisce al docente elementi utili per la strutturazione di eventuali ulteriori attività o approfondimenti, per impostare al meglio gli incontri sincroni e per la valutazione dei singoli corsisti.

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/servizi/lezioni-ed-esami/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/servizi/lezioni-ed-esami/calendario-degli-appelli-di-esame>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/servizi/laurearsi/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento |
|----|---------|---------------|--------------|--------------|-------|---------|-----|------------------------|
|----|---------|---------------|--------------|--------------|-------|---------|-----|------------------------|

| | | | | | | | | | per corso | |
|-----|------------|-----------------|---|--|----|--|--|----|-----------|--|
| 1. | ING-INF/05 | Anno di corso 1 | ALGORITMI E LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE (PYTHON/C++) link | | | | | 8 | 59 | |
| 2. | ING-INF/05 | Anno di corso 1 | ANALISI E MODELLAZIONE DEI DATI E DEI PROCESSI link | LOPEZ UGO CV | ID | | | 8 | 59 | |
| 3. | INF/01 | Anno di corso 1 | BIG DATA ANALYTICS link | SANTAMATO VITO CV | RD | | | 8 | 59 | |
| 4. | IUS/10 | Anno di corso 1 | COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link | CANGELLI FRANCESCA CV | PO | | | 12 | 87 | |
| 5. | SECS-P/07 | Anno di corso 1 | DIGITAL RISK ANALYSIS link | MAFROLLA ELISABETTA CV | PA | | | 6 | 45 | |
| 6. | IUS/10 | Anno di corso 1 | DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA link | | | | | 12 | 87 | |
| 7. | IUS/13 | Anno di corso 1 | DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI PERSONALI link | ZANIBONI EUGENIO CV | RU | | | 12 | 87 | |
| 8. | M-FIL/02 | Anno di corso 1 | ETICA, IA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA link | BORRI MATTEO | | | | 8 | 59 | |
| 9. | SPS/10 | Anno di corso 1 | INNOVAZIONI DIGITALI E TRASFORMAZIONI DEI SISTEMI SOCIALI/URBANI link | | | | | 12 | 87 | |
| 10. | SECS-S/01 | Anno di corso 1 | METODI DI ANALISI ESPLORATIVA DEI DATI link | | | | | 12 | 87 | |
| 11. | MAT/09 | Anno di corso 1 | MODELLI E ALGORITMI PER EVENTI DISCRETI E CONTINUI link | | | | | 6 | 45 | |
| 12. | MAT/09 | Anno di corso 1 | MODELLI E SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI link | | | | | 6 | 45 | |
| 13. | SECS-P/08 | Anno di corso 1 | PROJECT MANAGEMENT link | MAGLIOCCA PIERPAOLO CV | PA | | | 6 | 45 | |
| 14. | SPS/08 | Anno di corso 1 | SOCIOLOGIA DIGITALE E INTERNET STUDIES link | BUFFARDI ANNALISA | | | | 8 | 59 | |
| 15. | MAT/09 | Anno di corso 2 | ANALISI DI DATASET PER AI, MACHINE LEARNING E RETI NEURALI link | | | | | 8 | | |
| 16. | SECS-P/08 | Anno di corso 2 | BUSINESS PLANNING FOR START-UP link | | | | | 8 | | |
| 17. | SECS-P/08 | Anno di corso 2 | CORPORATE DIGITALIZATION link | | | | | 8 | | |
| 18. | SECS-S/01 | Anno di corso 2 | DATA MINING link | | | | | 8 | | |
| 19. | SPS/08 | Anno di corso 2 | SOCIAL MEDIA E LINGUAGGI DIGITALI link | | | | | 12 | | |
| 20. | SECS-S/01 | Anno di corso 2 | STATISTICAL LEARNING link | | | | | 8 | | |
| 21. | INF/01 | Anno di corso 2 | TECNOLOGIE E PROGRAMMAZIONE WEB link | | | | | 8 | | |

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.scienze sociali.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione dei laboratori

Link inserito: <https://www.scienze sociali.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <https://www.scienze sociali.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Link inserito: <https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Umanistica/PUGU4>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Contenuti multimediali

30/06/2025

L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center sviluppa con regolarità iniziative a supporto, da intendersi quali servizi in entrata, in itinere e in uscita, dei futuri studenti e di quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, già dall'anno 2020, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario. Al contempo, in continuità con il processo di formazione superiore, l'Ateneo, prima, e il Dipartimento, poi, curano la promozione dei CdS di Laurea Magistrale con gli studenti in uscita dai CdS di Laurea Triennale attraverso la pianificazione di attività di orientamento mirate nel corso delle quali vengono presentati percorsi formativi, alla presenza di operatori dei settori direttamente coinvolti nel recepimento dei profili professionali in uscita.

In tale quadro generale si collocano, pertanto, tutte le attività di orientamento in ingresso che consistono nell'espletamento, da parte di Organi di Ateneo e dei delegati di Dipartimento, di svariate iniziative finalizzate a supportare gli studenti tutti, sia quelli in uscita dalle classi quinte delle scuole medie superiori, che quelli in uscita da percorsi di studio di laurea triennale, ad effettuare una scelta consapevole circa il corso di studio da intraprendere.

Coerentemente con quanto previsto a livello di Ateneo, il Dipartimento, per il tramite dei delegati all'orientamento, ha provveduto a realizzare attività in entrata a vantaggio di studenti e famiglie che ne facessero esplicita richiesta.

Il riferimento è, in particolare, alle attività di orientamento promosse per il tramite dei tutor informativi e dei tutor disciplinari, selezioni con appositi bandi di Ateneo e di Dipartimento.

Con particolare riferimento alle attività svolte dal tutor informativo, queste sono pubblicate e periodicamente aggiornato il calendario settimanale degli

Incontri (<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/studiare/orientamento>) così come per i tutor disciplinari. Link:

Sempre nell'ambito delle attività di orientamento promosse dall'Ateneo, va considerato il contributo del Career Development Center, centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, che supporta gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, attraverso la progettazione, il coordinamento e la pianificazione di strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per la costruzione di carriera.

Inoltre, l'Ateneo ha pianificato ulteriori attività e partecipato ad altre iniziative di seguito riportate:

1. Orientamento Lauree Magistrali 2024 che, con particolare riferimento ai CdS facenti riferimento al DISS, è stato pianificato nella giornata del 10 settembre 2024 (<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/eventi-e-iniziativa/orientamento-lauree-magistrali-2024>).

2. Partecipazione alle fiere nazionali, eventi regionali e ulteriori iniziative delle quali l'Università di Foggia è partner, tra i quali:

dal 08 al 10/10/2024 Orienta Puglia 2024_ ASTER: fiera, giunta alla sua IX edizione, per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale della Puglia - "Orienta Puglia", realizzata dall'Associazione ASTER, dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Puglia. Quartiere Fieristico di Foggia <https://mag.unifg.it/it/agenda/orienta-puglia>;

dal 16 al 18/10/2024 DIDACTA - Edizione Puglia: l'Università di Foggia è partner di "Didacta Italia. Edizione Puglia 2024" organizzata da Firenze Fiera con la partecipazione della Regione Puglia. L'evento si svolgerà a Bari e verrà ospitato negli spazi del quartiere fieristico del capoluogo pugliese su un'area di oltre 12.000 metri quadrati dal 16 al 18 ottobre 2024. Bari- c/o Fiera del Levante <https://mag.unifg.it/it/agenda/didacta-italia-edizione-puglia-2024>;

dal 27 al 30/11/2024 Job Orienta Verona_ c/o Veronafiere: anche quest'anno l'Università di Foggia ha partecipato alla trentatreesima edizione del salone dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro;

dall'11 al 12/12/2024 Salone dello Studente Chieti-Pescara_ c/o Dromedian Live Campus: l'Università di Foggia ha partecipato anche ad un'altra tappa del salone per l'orientamento scolastico e professionale organizzato da campus Orienta, dedicato agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori <https://mag.unifg.it/it/agenda/salone-dello-studente-di-bari-e-di-chieti-pescara>.

Link. Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali: <https://www.facebook.com/unifg.it/> <https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono curate, di concerto, dall'Area Orientamento e Placement di Ateneo e dai delegati dipartimentali. In particolare, il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline sciolte delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

Link dei servizi:

<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/studiare/orientamento>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, quindi anche per il DISS, viene utilizzato il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari.

I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio.

(1) L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

Il DISS ha, inoltre, previsto la creazione di una virtual room interattiva dove l'attuale tutor, su appuntamento, svolge attività di orientamento. Attualmente il dipartimento dispone di un tutor informativo che predispone settimanalmente, condividendolo sul sito del dipartimento, un calendario settimanale nel quale individua le date di ricevimento in presenza e a distanza

(2) L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement; Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti.

Nell'anno 2024 per i Dipartimenti di area economica sono stati individuati n. 2 tutor disciplinari in Diritto Privato (Dott.ssa Jlenia De Tullio) e in Statistica (Dott.ssa Mario Strambolini); anche in questo caso, i tutor predispongono e condividono il calendario degli incontri in presenza e a distanza.

(3) Inoltre, nell'anno 2024 sono stati attivati n. 20 tutor guide della durata di n. 210 ore cadauno.

I tutor guide sono studenti dell'Università di Foggia iscritti ad un corso di laurea magistrale/specialistico, o magistrale a ciclo unico o dottorandi di ricerca. I tutor guide sono di supporto alle attività dell'Area Orientamento e Placement dell'Amministrazione Centrale dell'Università di Foggia, nello specifico:

- sono di supporto all'orientamento in ingresso, finalizzato alla promozione delle immatricolazioni presso gli Istituti Scolastici e luoghi di particolare affluenza;
- promuovono sul territorio la conoscenza dell'offerta formativa e i servizi di Unifg;
- orientano ed assistono gli studenti unifg;
- somministrano, raccolgono e gestiscono dati e questionari.

(4) Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/il-bilancio-delle-competenze>

(5) Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica:

orientamento@unifg.it

Link: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>

(6) SERVIZIO DI PEER CAREER ADVISING. Il progetto di Peer Career Advising nasce nell'a.a. 2016/2017 come sperimentazione triennale riservata agli studenti iscritti al corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione.

A partire dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020, con l'istituzione del Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo, il servizio di Peer Career Advising è stato esteso agli studenti iscritti alle lauree triennali di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo foggiano.

Considerate le numerose richieste da parte degli studenti e al fine di offrire un servizio completo a tutti gli studenti appartenenti all'Ateneo, a partire dall' a.a. 2022/2023, il servizio è stato ampliato anche agli studenti iscritti alla laurea magistrale.

Nello specifico, i Peer Career Advisors accompagnano gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella loro crescita personale e professionale e svolgono le seguenti attività:

- personalizzazione metodo di studio e pianificazione esami;

- gestione preoccupazione e paure legate agli esami ed al futuro;
- progettazione CV, video CV e altri strumenti di self-marketing;
- realizzazione progetto di sviluppo formativo professionale;
- supporto nella progettazione del lavoro di tesi;
- accompagnamento post laurea per almeno 6 mesi a partire dal titolo.

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it.

Nell' a. a. 2023/2024 sono stati selezionati n. 20 Peer Career Advisors, tramite bando, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea Triennale, al primo anno e al secondo anno dei corsi di laurea Magistrale, dal terzo anno in poi di un Cdl Magistrale a ciclo unico, o ad un Corso di Dottorato dell'Università di Foggia, di cui 2 unità riservate al Dipartimento di Economia e/o Scienze Sociali (DISS) più ulteriori 2 unità affidate ai suddetti dipartimenti, ma selezionati tra studenti appartenenti a tutti i Dipartimenti di Ateneo.

I Peer Career Advisors hanno svolto 200 ore cadauno, di cui 30 ore di formazione obbligatoria (realizzate in 12 mesi), nell'ambito delle quali hanno accompagnato e supportato gli studenti che hanno aderito al progetto, attraverso colloqui individuali, attività laboratoriali di gruppo e specifici servizi di orientamento personalizzati (durante gli anni del corso di laurea). All'interno del servizio, sono stati individuate delle figure con il compito di monitorare le attività dei Peer Career Advisors, Coordinatori dei Peer Career Advisors, 3 unità selezionate tramite un bando rivolto a studenti iscritti al primo, al secondo o al terzo anno di un Corso di Dottorato di ricerca o a Dottori di Ricerca dell'Università di Foggia (o in partenariato con l'Università di Foggia).

L'impegno dei Coordinatori dei Peer Career Advisors ha una durata di n. 100 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi) e riguarda le seguenti attività:

- formare i PCA;
- supervisionare e coordinare le attività dei PCA dei singoli Dipartimenti;
- partecipare alla progettazione e gestione dei percorsi presenti nel catalogo di Ateneo per le competenze trasversali in collaborazione con l'Area Orientamento e Placement, il Career Development Center, il Laboratorio di Bilancio delle Competenze e il territorio;
- supportare i PCA nelle consulenze orientative individuali o di gruppo;
- supportare i PCA negli incontri con esperti profili professionali;
- redigere un report semestrale dello stato dell'arte da consegnare al Responsabile dell'Area orientamento e Placement.

I coordinatori organizzano riunioni con il team dell'Area Orientamento e Placement per progettare attività e supervisionare quelle svolte per migliorare la qualità del servizio di Peer Career Advising, offerto agli studenti.

Il servizio offerto dai Peer Career Advisors agli studenti è erogato in modalità blended, in presenza e su Google classroom uno strumento di Google APP (<https://classroom.google.com/c/NjQyMDU1OTkwNDIy>) consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet Google presenti su tale piattaforma.

I Peer Career Advisors hanno a disposizione un'aula all'interno dei singoli Dipartimenti per svolgere i colloqui individuali o di gruppo con gli studenti a loro assegnati. Inoltre, all'interno della piattaforma e-learning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA: <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=2387>

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

30/06/2025

Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche, in coerenza con il CdS, presso aziende, enti ed organizzazioni pubbliche locali, regionali, nazionali e internazionali, convenzionati con l'Università. Inoltre, consente l'acquisizione di crediti formativi universitari, così come previsto dal piano didattico del CdS, rappresentando al contempo una prima opportunità di applicazione dei contenuti formativi, anche in ottica interdisciplinare.

Per la sua rilevanza rispetto al percorso formativo, le azioni di assistenza ai periodi di tirocini e stage prevedono il supporto alle parti coinvolte, nelle diverse fasi, dalla selezione, all'attivazione dei progetti formativi, alla gestione amministrativa, fino alla conclusione dell'attività.

A tal scopo, il Servizio Tirocini e Stage Curricolari gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curricolari, agendo un ruolo da tramite tra tutti gli attori interessati: Studente, Azienda/Ente esterno ed Ateneo, svolgendo attività rivolte:

(1) allo studente, accompagnandolo nel percorso di tirocinio dalla sua attivazione alla fase conclusiva. In particolare:

- agevola la scelta di tirocinio più congeniale al percorso di studio intrapreso, alle sue motivazioni e aspirazioni;
- fornisce assistenza in caso di problematiche o particolari esigenze non contemplate nel contratto formativo;
- fornisce informazioni e chiarimenti indicando i riferimenti procedurali da seguire, dall'attivazione del tirocinio curricolare alla conclusione di tutte le attività;

(2) alle Aziende e Enti ospitanti, supportandone il coinvolgimento e agendo da tramite tra la domanda e l'offerta. In particolare:

- agevola il percorso di scelta dei tirocinanti più idonei rispetto alla specifica esperienza proposta
- cura i primi contatti tra lo studente e il mondo del lavoro, agevolandone l'incontro
- offre supporto nell'iter procedurale e amministrativo

(3) ai tutor e ai coordinatori:

- fornisce supporto e assistenza ai tutor aziendali;
- fornisce assistenza tecnico-amministrativa al docente Coordinatore di tirocinio e tutor universitario. Inoltre, il Servizio Tirocini e Stage curricolari:
- promuove le opportunità di tirocinio proposte dall'Ateneo e dalle Aziende/Enti esterni;
- agevola l'utilizzazione delle procedure di gestione tirocini (esse3 Tsp, web) sia in base alle esigenze degli studenti che a quelle delle aziende/enti;
- fornisce assistenza allo studente ed alle aziende per l'utilizzo del gestionale esse3 – Modulo Tsp;
- gestisce la documentazione dell'iter amministrativo per l'attivazione delle convenzioni Quadro –accredimento azienda – redazione Convezione – approvazione Convezione presso gli organi di Ateneo – protocollazione ed archiviazione esse3 – Tsp.

Il Servizio accoglie le richieste degli studenti e delle Aziende attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo e gestisce le diverse fasi di tirocinio (opportunità, attivazione, frequenza, conclusione e acquisizione crediti) attraverso l'applicazione del gestionale Esse3 – Modulo Tsp.

Il gestionale esse3- Modulo Tsp offre la possibilità alle Aziende/ Enti esterni interessati di proporre l'accREDITAMENTO e la stipula Convenzioni Quadro usufruendo del solo applicativo informatico.

Tra le attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno si segnalano, inoltre:

- le iniziative rivolte all'attivazione di stage extra-curricolari (post-lauream) presso enti e imprese di alto profilo, organizzati su richiesta o in collaborazione con l'area amministrativa competente di via Gramsci;
- i tirocini professionalizzanti.

In ottica integrata con le attività di Placement, il DISS gestisce, inoltre, i rapporti con le imprese e fornisce un servizio di informazione e di prima accoglienza delle richieste di lavoro e di tirocinio che pervengono dalle imprese.

Tra gli strumenti attivi in Ateneo, sempre in raccordo con le attività di Placement, si segnalano, infine:

- la piattaforma UNIPACEMENT: lo studente o neolaureato che voglia compiere un'esperienza di tirocinio, può consultare le offerte di stage attive pubblicate sulla piattaforma, nella Sezione TIROCINI che contiene Bandi e Avvisi;
- la bacheca Annunci del Placement Unifg ALMALAUREA.

Sezione tirocini: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini> Specifiche offerte di tirocinio per gli studenti sono disponibili nell'area imprese:

<https://www.unifg.it/it/imprese>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini>

A ciò si aggiunga che il DISS, in particolare in riferimento alle Commissioni tirocini del dipartimento, segue l'iter procedurale delle richieste di tirocinio allo scopo di semplificare e al contempo monitorare l'esperienza dello studente.

Di seguito il link alla pagina di Dipartimento, in cui è presente l'elenco delle realtà ospitanti convenzionate:

<https://www.scienze sociali.unifg.it/it/studiare/tirocini>

Descrizione link: ELENCO ENTI AZIENDE

Link inserito: <https://www.scienze sociali.unifg.it/sites/st07/files/2024-12/Elenco%20convenzioni%20Diss%20agg.%20aprile%202024.pdf>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

La mobilità internazionale degli studenti è curata dal Servizio Relazioni Internazionali di Ateneo. Di conseguenza la competenza del Dipartimento consiste essenzialmente nel:

- promuovere, elaborare, gestire e coordinare accordi, convenzioni e programmi in essere stipulati con Istituzioni straniere;
- promuovere, elaborare, gestire e coordinare progetti di internazionalizzazione e cooperazione internazionale;
- gestire le procedure relative alla cooperazione internazionale e alla mobilità di docenti, ricercatori, dottorandi, studenti e staff amministrativo;
- gestire le attività di internazionalizzazione (Summer School, International Week, ecc.);
- gestire dal punto di vista tecnico-amministrativo e finanziario la mobilità in entrata e in uscita;
- gestire le attività connesse alla realizzazione di tirocini all'estero;
- pianificare e realizzare attività di orientamento, monitoraggio e assistenza per il reclutamento degli studenti internazionali.

Absolutamente allineata rispetto alle attività di internazionalizzazione di tutte le Università Italiane, l'Università di Foggia vanta un numero considerevole di accordi bilaterali Erasmus (oltre 1000). Per quanto riguarda il Dipartimento DISS, così come per tutti i Dipartimenti di area economica, gli accordi sono 244 cosicché da garantire un'ampia copertura tra i Paesi Europei. Particolarmente numerosi anche gli agreement con la Turchia.

Al pari di tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), l'Università di Foggia invia ai propri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento, oppure, come in questo periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, in modalità on line. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferrisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.

L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Dall'anno 2024/25 grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali tutto l'Ateneo può beneficiare dei tutor/buddy Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;

- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrato dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti "in uscita" e in "entrata" è in costante incremento. In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi.

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025> LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue. <https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

Nell'Anno Accademico 2023/2024 e rispetto al CdS LM in Innovazione Digitale e Comunicazione si registrano tre (3) studenti che hanno usufruito della mobilità Erasmus in uscita. Nell'ambito dei numerosi accordi bilaterali Erasmus coerente con l'Area Economica, il CdS LM in Innovazione digitale e comunicazione ha visto i propri studenti svolgere il proprio periodo di Erasmus in uscita verso le seguenti strutture:

BUSINESS AND ADMINISTRATION - SPAGNA- Universidad Católica Santa Teresa de Jesus de Avila ECONOMICS – SPAGNA - Universidad Católica Santa Teresa de Jesus de Avila

ECONOMICS – SPAGNA - Universidad Rey Juan Carlos MARKETING- SPAGNA - Universidad Rey Juan Carlos

BUSINESS AND ADMINISTRATION - SPAGNA - Universidad Rey Juan Carlos ECONOMICS - PORTOGALLO - Universidad De Aveiro

ECONOMICS - POLONIA - Wroclaw University Of Economics And Business

BUSINESS AND ADMINISTRATION - POLONIA - Wroclaw University Of Economics And Business Borse Extra EU

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €4100. Virtual Mobility

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>

2. <https://www.coursera.org/>

3. <https://miriadax.net/cursos>

4. <https://www.fun-mooc.fr/>

5. <https://www.futurelearn.com/>

La mobilità virtuale può costituire, non solo nel particolare periodo di emergenza epidemiologica ma più in generale, una alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, da promuovere integrandola nei programmi normali di studio, riconoscendo a livello curricolare questa tipologia d'esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche.

Pertanto, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, la possibilità per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che la possibilità di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita. Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP.

Per l'anno 2024 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

Infine, in riferimento al CdS di Laurea Magistrale in Innovazione digitale e comunicazione (LM91) va rilevato che l'anno accademico 2023-2024 corrisponde al terzo anno di vita dall'attivazione. Trattandosi di un corso prevalentemente online, che concentra la propria offerta formativa su potenzialità e sviluppi dell'IA, e che ha una organizzazione didattica fortemente incentrata sulle attività laboratoriali e su lezioni seminariali, al momento non si è fatto ricorso agli agreement di Ateneo, non avendone attivati di specifici, in ragione del fatto che le peculiarità delle tecnologie dell'ICT ne permettono una totale fruizione a distanza.

Del resto, anche in considerazione del fatto che molti studenti sono occupati, si osserva che l'estrema facilità e rapidità, ovvero la contestualità della comunicazione online, permette agli studenti di accedere a risorse e contenuti in modalità virtuale, trasformando, di conseguenza, ogni esperienza formativa in un'esperienza concreta di scambio. Soprattutto la contestualità dello scambio riesce a realizzare forme di apprendimento assolutamente assimilabili ad esperienze presso altre istituzioni, che comunque saranno presto attivate dopo la formalizzazione di accordi specifici e rispondenti perfettamente ai contenuti formativi del CdS e coerenti il più possibile con i profili in uscita. Link inserito:

<https://www.unifg.it/it/internazionale>

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|------------|---|--------------|------------------|---------------|
| 1 | Polonia | WROCLAW UNIVERSITY OF ECONOMICS AND BUSINESS | | 01/10/2021 | solo italiano |
| 2 | Portogallo | UNIVERSIDAD DE AVEIRO | | 01/10/2021 | solo italiano |
| 3 | Spagna | UNIVERSIDAD REY JUAN CARLOS | | 01/10/2021 | solo italiano |
| 4 | Spagna | Universidad Católica Santa Teresa de Jesus de Avila | | 01/10/2021 | solo italiano |

Il processo di accompagnamento al mondo del lavoro degli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo, e quindi anche del CdS LM 91 in Innovazione e comunicazione digitale è direttamente gestito a livello centrale, laddove i singoli dipartimenti partecipano nel promuovere ogni iniziativa finalizzata a creare un raccordo tra il mondo del lavoro e gli studenti. In particolare, è il Servizio Placement dell'Università degli Studi di Foggia che nasce con l'obiettivo di facilitare il dialogo e l'integrazione tra il percorso accademico e il mondo del lavoro, consapevole delle difficoltà che le imprese incontrano nel reperire tempestivamente personale qualificato e delle sfide che i giovani laureandi e laureati affrontano nel valorizzare le proprie competenze e farsi conoscere dalle aziende.

L'Ateneo si impegna, quindi, a valorizzare le competenze maturate dagli studenti durante il percorso universitario, promuovendo iniziative che permettano ai giovani di mostrare il proprio potenziale professionale e personale e potenziando un sistema integrato di servizi volti ad accompagnare laureandi e neolaureati nella delicata fase di transizione dall'università al lavoro, attraverso azioni mirate rivolte a:

Studenti e laureati

- Favorire l'autovalutazione di abilità e competenze, per costruire un progetto professionale coerente con il percorso formativo e le aspirazioni personali.
- Orientare verso percorsi formativi ad alta professionalizzazione e supportare nella ricerca attiva di opportunità lavorative. Imprese
- Incentivare la selezione di profili laureati dell'Università di Foggia.
- Favorire lo sviluppo del tessuto imprenditoriale tramite convenzioni e accordi di collaborazione.

A queste attività strutturali si affiancano le iniziative di Placement realizzate nel corso del 2024 (fino al 31 ottobre), tra cui incontri e contatti con referenti aziendali per la stipula di accordi, l'attivazione di tirocini extracurricolari e colloqui personalizzati su richiesta dei laureati per la definizione del proprio percorso professionale.

Di seguito le aree di intervento promosse dal Servizio Placement.

(1) Placement informativo: accoglienza e orientamento

Il Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è costantemente a disposizione per fornire informazioni e orientamento. Gli utenti possono accedere al servizio recandosi presso gli uffici negli orari di apertura o contattando il personale via telefono. È possibile richiedere anche incontri individuali, assistenza tramite canali di messaggistica (Facebook, LinkedIn, Instagram) e consulenze online.

L'obiettivo prioritario è garantire supporto agli studenti e laureati nella fase di ingresso nel mondo del lavoro. I servizi offerti includono:

- Orientamento alla ricerca attiva di lavoro;
- Accesso a opportunità professionali e canali di intermediazione;
- Incontri su autoimprenditorialità e programmi di sostegno;
- Consulenze per la valutazione di offerte e candidatura;
- Supporto alla redazione di CV e lettera motivazionale;
- Definizione del profilo personale e professionale;
- Attivazione tirocini extracurricolari e visite aziendali;
- Organizzazione di corsi tematici e colloqui individuali.

(2) Eventi: Career Day, Recruiting Day e incontri di settore

Il Servizio promuove e organizza eventi dedicati all'incontro tra studenti/laureati e il mondo produttivo, come Career Day, Recruiting Day, workshop e presentazioni aziendali. Tali appuntamenti offrono ai partecipanti l'occasione di:

- Consegnare direttamente il CV ai recruiter;
- Sostenere colloqui conoscitivi o selettivi;
- Conoscere da vicino realtà aziendali e settori professionali.

Queste iniziative arricchiscono il bagaglio esperienziale dei partecipanti e li aiutano a sviluppare un approccio più consapevole al mercato del lavoro. Gli eventi possono essere rivolti a specifici ambiti professionali o aperti a tutti i laureati dell'Ateneo, e vengono organizzati garantendo supporto personalizzato sia alle imprese che ai candidati.

Di seguito il dettaglio delle iniziative destinate a tutti gli studenti:

22/02/2024 Recruiting Day Con Valuement Srl 19/03/2024 Career DAY con AGIC Technology Srl 09/04/2024 Webinar: Teach for Italy

10/04/2024 Recruiting Day con Holiday System 30/04/2024 Career Day - Programma UIPP – Biogem

06/05/2024 Recruiting Day con HUMANGEST HOLDING SPA

09/05/2024 Career Day - GENERALI ASSICURAZIONI SAN LORENZO FOGGIA

28/05/2024 Recruiting Day con DELOITTE ITALY SPA SB

(3) Allo scopo di aumentare l'impatto delle azioni volte a mettere in connessione mondo del lavoro e studenti/laureati, il Servizio Placement di Ateneo utilizza le piattaforme, come di seguito riportato:

Piattaforma Almalaurea

Uno dei principali strumenti per la diffusione delle offerte di stage e lavoro rivolte a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di Almalaurea. Il servizio integra funzionalità dedicate a tutti i target coinvolti – studenti, laureandi, laureati e aziende – e consente all'Ufficio Placement un costante monitoraggio tramite sistema di reportistica.

Piattaforma UNIPLACEMENT

UNIPLACEMENT è la piattaforma dedicata dell'Ateneo Dauno per promuovere l'incontro tra mondo universitario e imprese. Grazie a un network di aziende accreditate, sostiene l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

Nel solo 2024 (fino al 31/12), si sono registrate 45 nuove aziende, portando il totale a 281 realtà accreditate. Gli studenti/laureati iscritti nel 2024 sono 566, per un totale complessivo di 4366 utenti attivi.

(4) Ulteriori iniziative Collaborazioni con Enti e Istituzioni

Il Servizio Placement aderisce e promuove progetti istituzionali a livello nazionale e regionale (Ministero del Lavoro, Regione Puglia, altri Enti pubblici e privati). Attraverso convenzioni con aziende dei principali settori produttivi, sono stati attivati numerosi stage e tirocini in linea con l'offerta formativa dell'Ateneo.

Le azioni intraprese si inseriscono in un contesto di politiche attive per il lavoro, grazie a una sempre maggiore sinergia tra soggetti istituzionali e canali di finanziamento, con interventi mirati per specifici target.

Attivazione Tirocini Extracurricolari

Il Servizio Placement cura l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari, strumenti fondamentali per agevolare l'occupabilità e guidare i giovani nelle scelte professionali nella fase di passaggio dall'università al mondo del lavoro.

(5) Comunicazione digitale e informazione orientativa; Sito web, mailing e social network

La sezione dedicata al Placement sul sito di Ateneo è organizzata in sottosezioni per target (studenti/laureati, aziende, docenti), e comprende anche contenuti accessibili a tutti o disponibili solo in periodi specifici dell'anno.

Attraverso il servizio di direct mailing, il Placement informa regolarmente gli utenti su opportunità di recruiting, stage e iniziative di orientamento al lavoro.

Per potenziare la comunicazione e favorire il dialogo diretto, il Servizio è attivo sui canali social Facebook, LinkedIn e Instagram, utilizzati per aggiornamenti, eventi, annunci e interazione con gli utenti.

Completano l'offerta strumenti di comunicazione cartacea e digitale (brochure, guide, gadget promozionali), distribuiti in occasione di fiere, open day e manifestazioni.

(6) Servizi specialistici: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Il Servizio Placement offre consulenze personalizzate, finalizzate a rafforzare l'autonomia nella definizione di un progetto professionale, partendo dalla conoscenza di sé, delle proprie competenze e obiettivi.

Il supporto è rivolto a studenti di tutti i corsi di laurea, su appuntamento (in presenza o online), ed è curato da personale interno qualificato. Le attività comprendono:

- Sviluppo di competenze per l'autopromozione nel mercato del lavoro;
- Analisi del profilo e matching con contesti occupazionali coerenti;
- Revisione del CV e della lettera motivazionale;
- Informazioni su opportunità formative e professionali post-laurea.

(7) Laboratori, corsi e seminari per l'occupabilità e le soft skills

Per rafforzare l'efficacia accademica e l'occupabilità, il Servizio organizza corsi a scelta libera, seminari e laboratori su competenze trasversali, con riconoscimento di Open Badge su piattaforma BESTR.

Le attività sono aperte a tutti gli studenti e trattano temi pratici come:

- Tecniche di ricerca attiva del lavoro;

- Utilizzo di social network e portali specializzati;
 - Autocandidatura efficace e redazione CV/lettera di motivazione;
 - Preparazione ai colloqui di selezione.
- Innovativi anche i laboratori dedicati al video curriculum, sempre più richiesti nelle nuove modalità di candidatura, in vista dell'implementazione della piattaforma UNIPLACEMENT UNIFG.

Per il dettaglio delle iniziative promosse in particolare si rinvia a link: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziative-ed-eventi> (8) Presentazioni e visite aziendali

L'Università degli Studi di Foggia prosegue nella promozione dei propri servizi di Placement attraverso incontri digitali con aziende del territorio.

Durante questi momenti di confronto, rivolti a responsabili HR e figure apicali delle imprese, vengono illustrate le opportunità di collaborazione su più fronti:

- Inserimento di talenti selezionati;
- Sottoscrizione di convenzioni per attività formative e di ricerca;
- Attivazione di stage e tirocini extracurriculari;
- Sviluppo congiunto di progetti in ottica di sinergia tra università e imprese.

Parallelamente, l'Ateneo accoglie su richiesta presentazioni aziendali in sede, favorendo l'incontro diretto tra studenti e realtà imprenditoriali di rilievo, sia locali che nazionali.

(9) Partnership strategiche con le imprese

Il Servizio Placement si configura come un ponte diretto tra il mondo accademico e quello produttivo, offrendo alle aziende strumenti concreti per:

- Pubblicare offerte di lavoro e tirocini;
- Consultare i CV di studenti e laureati;
- Organizzare eventi di recruiting per profili professionali mirati;
- Contribuire alla definizione dei percorsi formativi futuri, orientati ai reali fabbisogni del mercato.

Queste collaborazioni consentono alle imprese di ottimizzare tempi e costi nella ricerca di risorse qualificate e di valorizzare il capitale umano locale.

Link utili relative alle attività di placement

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/aziende> <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/placement/studenti-laureati> <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziative-ed-eventi>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

[linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg](https://www.linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg) <https://www.instagram.com/unifgplacement> <https://uniplacement.unifg.it/>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro> <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/stage>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini> <https://www.unifg.it/it/placement/percorsi-competenze-trasversali>

Link inserito: <https://uniplacement.unifg.it/>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

14/06/2022

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

14/09/2025

L'efficacia del processo formativo della LM in Innovazione Digitale e Comunicazione (IDC) viene analizzata facendo ricorso alle opinioni fornite dagli studenti rispondenti al questionario di rilevazione predisposto a tal scopo (piattaforma Pentaho di Cineca ex L. 370/99) con riferimento al Corso di studio nel suo complesso e agli insegnamenti per i quali la numerosità di rispondenti consenta di riconoscere significatività all'analisi dei dati condotta.

A tal proposito va chiarito che, dal punto di vista metodologico, il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) procede all'analisi descrittiva dei dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti in ragione dell'opinione acquisita tramite piattaforma e lo strumento di rilevazione predisposto, come previamente anticipato. A completamento, le rilevazioni sono pubblicate sul sito dell'Ateneo (<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/promozione-della-qualita/rilevazione-delle-opinioni/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>) e del dipartimento di afferenza (<https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qa-didattica/rilevazioni-delle-opinioni-degli-studenti-cds>) e presentate agli studenti del CdS in occasione della settimana dello studente, da un rappresentante del GAQ e da un rappresentante degli studenti e secondo tempi e modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento, allo scopo di raccogliere ulteriori indicazioni dai discenti e predisporre azioni correttive nell'ottica del miglioramento dell'efficacia dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo complesso.

In riferimento allo strumento di rilevazione, va evidenziato che il questionario per gli studenti frequentanti è suddiviso in sezioni come di seguito riportato:

- Sezione 1_Insegnamento (5 domande)
- Sezione 2_Docenza (6 domande)
- Sezione 3_Interesse (2 domande)
- Sezione 4_Organizzazione (2 domande)
- Sezione 5_Lezioni svolte in presenza (2 domande)
- Sezione 6_Lezioni svolte in E-learning (4 domande)

Per ogni sezione si rileva un livello di soddisfazione medio che va da 1 a 4, dove 4 corrisponde al maggior livello di soddisfazione. Infine vengono elaborati indicatori di riepilogo:

il primo indicatore tiene conto dell'intervallo di domande 2-13, escludendo quindi quelle relative a elementi organizzativi o strutturali, pertanto indipendente dal CdS e dai docenti titolari degli insegnamenti;

il secondo tiene conto dell'intervallo di domande 1-17, escludendo le domande relative alla sezione "Lezioni svolte in E-LEARNING";

il terzo è un indicatore complessivo di sintesi.

Il questionario per gli studenti non frequentanti non prevede le sezioni "lezioni in presenza" e "in e-learning", essendo pertanto sviluppato in quattro sezioni:

- Sezione 1_Insegnamento (4 domande)
- Sezione 2_Docenza (1 domanda)
- Sezione 3_Interesse (1 domanda)
- Sezione 4_Organizzazione (1 domanda)

Commento alla tabella "Sintesi valutazione CdS e sede (Studenti frequentanti)" – A.A. 2024/2025

I risultati forniti dall'Allegato 1_Quadro B6_Tabella 1 SINTESI VALUTAZIONE CORSO DI STUDI (STUDENTI FREQUENTANTI) A.A. 2024/2025 confermano un giudizio ampiamente positivo circa l'efficacia del processo formativo così come percepita dagli studenti frequentanti, peraltro migliorativo rispetto alla performance registratasi nel corso dell'anno accademico 2023-2024.

La valutazione media complessiva registrata dal CdS per l'a.a. 2024/2025 è pari a 3,73, risultando migliorativa rispetto all'anno precedente (anno in cui il dato era pari a 3,49). Questo valore si riferisce alla media effettiva delle risposte su scala 1-4 e conferma un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti frequentanti, dimostrando la solidità percepita del percorso formativo. A ciò si aggiunga che il numero dei rispondenti è alquanto elevato (126 unità, ad esclusione dell'ultima sezione – Lezioni svolte in E-LEARNING – per la quale le risposte sono 100).

Tutte le sei sezioni analizzate registrano risultati positivi. La sezione Lezioni svolte in E-learning risulta best performer con un valore medio di 3,89 e il 98,75% di risposte positive.

Seguono Docenza (3,76), Interesse (3,69), Insegnamento (3,67) e Organizzazione (3,65), tutte sopra la media complessiva. La sezione Lezioni svolte in presenza, pur chiudendo la classifica, mantiene un'ottima valutazione (3,63) e il 92,86% di risposte positive.

(Si rinvia alla Tabella 2 - Riepilogo del grado di soddisfazione complessivo per sezione – Allegato 1).

Di seguito si propone una riflessione sui risultati registrati dai singoli insegnamenti del Corso di Studio in Innovazione Digitale e Comunicazione (Si rinvia alla TABELLA 3 - GRADO DI SODDISFAZIONE PER INSEGNAMENTO (x sezione e complessivo) – STUDENTI FREQUENTANTI – Allegato 1). Va precisato che la piattaforma Pentaho restituisce il dato utile alle elaborazioni solo per gli insegnamenti con un numero di questionari compilati > di 5, non potendosi altrimenti visualizzarne in dettaglio il grado di soddisfazione.

Tutti gli insegnamenti valutati presentano una performance ampiamente positiva, con valori medi ben al di sopra della soglia critica di 2,5. Rispetto all'anno accademico 2023-2024, si osserva un ulteriore consolidamento della qualità percepita, con una distribuzione più ampia di corsi valutati e una maggiore partecipazione da parte degli studenti. Se nel commento riferito all'a.a. precedente, del resto, si segnalava un range di soddisfazione compreso tra 3,26 e 3,90, nell'attuale rilevazione i punteggi si collocano tra 3,24 e 3,99, a dimostrazione di un trend generalmente stabile se non in lieve miglioramento.

L'insegnamento che si distingue per miglior valutazione complessiva è ANALISI DI DATASET PER AI, MACHINE LEARNING E RETI NEURALI, con una media di 3,99, prossima al valore massimo (4), confermando l'elevato apprezzamento da parte degli studenti frequentanti. Tenendo conto anche della numerosità dei questionari compilati, si evidenzia la performance dell'insegnamento in ETICA, IA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA, con 12 rispondenti e una media complessiva di 3,85, confermandosi – come già lo scorso anno – tra gli insegnamenti più solidi e apprezzati.

Anche l'unico insegnamento con una valutazione comparativamente inferiore – TECNOLOGIE E PROGRAMMAZIONE WEB (3,24) – risulta ampiamente al di sopra del valore soglia, non configurando quindi una criticità in senso stretto. Ciò non toglie che meriti una attenzione, soprattutto con riferimento alle sezioni Docenza e Interesse, mediamente meno performanti.

In aggiunta, si rileva che alcuni insegnamenti presentano punteggi inferiori alla media complessiva del CdS (3,73). Tra questi: Algoritmi e linguaggi di programmazione (3,71), Corporate Digitalization (3,70), Sociologia Digitale e Internet Studies (3,69) e Social Media e Linguaggi Digitali (3,66). Pur restando ampiamente sopra la soglia critica, tali valori segnalano aree di ulteriore miglioramento.

Gli elementi tracciati costituiscono potenziali punti di attenzione per il miglioramento del percorso formativo nel suo complesso.

A tal proposito, il Gruppo di AQ continuerà a sostenere la partecipazione degli studenti alla compilazione del questionario di valutazione, al fine di garantire un monitoraggio costante e rappresentativo della qualità della didattica, promuovendone la compilazione nel corso della settimana dello studente e invitando tutti i docenti a sostenerne la compilazione in concomitanza della finestra a tal scopo prevista dall'Ateneo e dal Dipartimento, anche attraverso il supporto della rappresentanza studentesca e dei tutor informativi.

Parallelamente, il GAQ solleciterà i docenti e le strutture amministrative, con particolare riferimento alla segreteria didattica e ai tutor del CdS, a consolidare prassi organizzative efficaci, capaci di migliorare ulteriormente l'esperienza formativa degli studenti e intercettare e risolvere tempestivamente eventuali aree di criticità percepite. In particolare, il GAQ del CdS avvierà un confronto con i docenti titolari degli insegnamenti con valutazioni inferiori alla media del CdS, per discutere ed individuare margini migliorativi della performance.

mediante il potenziamento delle attività integrative e di tutoring, così da stimolare maggiormente l'interesse degli studenti e migliorarne l'esperienza formativa.

Gli attori coinvolti saranno: il GAQ del CdS responsabile di tracciare le azioni correttive, coordinarne lo sviluppo e monitorarne i risultati; la segreteria didattica fungerà da interfaccia tra discenti/rappresentanza studentesca e docenti; i tutor potenzieranno il supporto in aula e al di fuori dell'aula sia a titolo informativo che disciplinare, laddove richiesto; i singoli docenti, direttamente chiamati sollecitare la compilazione del questionario di valutazione, mettere in atto azioni migliorative che favoriscano il percorso formativo, stimolando l'interesse degli studenti.

Si tratta di azioni il cui impatto potrà essere valutato a compimento del successivo anno accademico, soprattutto grazie all'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti.

Commento alla tabella "Sintesi valutazione corsi studi (studenti NON frequentanti)" a.a. 2024-2025

Il questionario rivolto agli studenti NON frequentanti restituisce un quadro decisamente positivo (ai fini dell'analisi, sono considerate valutazioni positive la somma delle risposte "Più sì che no" e "Decisamente sì", in quanto esprimono in misura diversa un giudizio favorevole) (si rinvia alla Tabella 4 in Allegato 1).

La Sezione INSEGNAMENTO ottiene 86% giudizi positivi, con particolare apprezzamento per la chiarezza delle modalità d'esame e l'adeguatezza del materiale didattico, entrambi con oltre l'88% di risposte favorevoli. Il carico di studio è ritenuto proporzionato da più dell'84% degli studenti, confermando una sostanziale coerenza tra crediti assegnati e impegno richiesto.

La Sezione DOCENZA registra un ottimo riscontro: il 92% delle risposte è positiva, con nessuna valutazione "decisamente negativa". Gli studenti riconoscono la piena disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, confermando un'efficace capacità comunicativa e relazionale anche in contesti di non frequenza.

La Sezione INTERESSE rappresenta il punto di forza dell'intero questionario. Con una percentuale di valutazioni positive pari al 92% (di cui ben 88% "Decisamente sì"), e una media di 3,80, si conferma come la best performer tra tutte le aree analizzate. Il dato indica che gli argomenti trattati risultano coinvolgenti e rilevanti anche per coloro che non partecipano attivamente alle lezioni in presenza.

Anche la Sezione ORGANIZZAZIONE raggiunge risultati complessivamente buoni: l'80% delle risposte è positiva, a fronte di un 20% che segnala margini di miglioramento, soprattutto rispetto alla distribuzione complessiva del carico di studio nel semestre. Pur rappresentando l'area con il giudizio medio leggermente più basso (3,40), non emergono particolari criticità. Il quadro generale è molto soddisfacente, con un indice medio complessivo pari a 3,54 e un'elevata incidenza di valutazioni positive. Gli studenti NON frequentanti riconoscono con chiarezza la qualità del corso, in termini di contenuti, didattica e supporto da parte dei docenti.

Va sottolineato che l'Ateneo ha attivato il Portale HELPDESK, pagina di supporto per tutti gli studenti che intendano formulare istanze (segnalazioni/reclami/suggerimenti) nei confronti del proprio CdS, quindi anche per la LM 91 garantendo l'anonimato. L'Ufficio Relazioni per il Pubblico (URP) di Ateneo inoltra le istanze ai Dipartimenti e/o agli Uffici amministrativi interessati; inoltre, redige un report dei reclami, segnalazioni e suggerimenti ricevuti da trasmettere al CdS per consentire di effettuare una serie di analisi comparative, di approfondimento e apportare soluzioni migliorative alle criticità riscontrate. Non sono pervenute per l'anno di riferimento della presente scheda, istanze da parte di studenti del CdS.

Descrizione link: Procedura reclami, segnalazioni, suggerimenti

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/cds-reclami-segnalazioni-suggerimenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il Corso di Studio (CdS) in "Innovazione Digitale e Comunicazione", della Classe LM-91, adotta un sistema di monitoraggio continuo finalizzato a rilevare, attraverso le opinioni dei laureati, il grado di coerenza tra gli obiettivi formativi stabiliti in fase di progettazione e le esigenze culturali, scientifiche e sociali provenienti dal contesto socio-economico, sia regionale che nazionale.

Ai fini della valutazione dell'efficacia complessiva del processo formativo del CdS, così come percepita dai laureati, sono stati analizzati i dati statistici elaborati da AlmaLaurea "Profilo dei Laureati 2024" (ultimo aggiornamento giugno 2025).

Fonte: [https://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70129&facolta=1582&gruppo=10&livello=2&area4=4&pa=70129&classe=11100&postcorso=0710107309200001&isstella=0&presui=tutti&disaggrega)

anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70129&facolta=1582&gruppo=10&livello=2&area4=4&pa=70129&classe=11100&postcorso=0710107309200001&isstella=0&presui=tutti&disaggrega

ANALISI DEL COLLETTIVO E PROFILO DEI RISPONDENTI

Per l'anno solare 2024, il numero complessivo dei laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Digitale e Comunicazione (LM-91) è stato di 43, di cui 28 hanno compilato il questionario AlmaLaurea, con un tasso di risposta del 65,1%. Nel 2024, i dati erano i seguenti: 13 laureati, 8 rispondenti (61,5%). Si evidenzia, pertanto, un incremento significativo della numerosità e della rappresentatività del campione (28 rispondenti), che consente analisi più affidabili.

Il campione dei rispondenti presenta le seguenti caratteristiche demografiche e formative:

- Genere: 53,5% donne e 46,5% uomini.

- Età media alla laurea: 35,5 anni, con il 74,4% dei laureati di età pari o superiore a 27 anni.

- Origine geografica: solo il 34,9% risiede nella stessa provincia della sede di studio, mentre il 48,8% proviene da altre regioni.

08/09/2025

- Titolo di studio dei genitori: l'82,1% proviene da famiglie in cui nessuno dei genitori è laureato, con una prevalenza di background sociali medio-bassi (classe del lavoro esecutivo: 35,7%).

L'elevata età media (35,5 anni) e l'alta percentuale di studenti provenienti da famiglie senza genitori laureati (82,1%) confermano la specificità del CdS come percorso di riqualificazione e aggiornamento professionale, in linea con il trend già osservato nel 2024 ma ulteriormente rafforzato nell'anno in esame.

OPINIONI SULL'ESPERIENZA FORMATIVA COMPLESSIVA

I laureati esprimono un elevato grado di soddisfazione per il CdS:

- Il 78,6% si dichiara "decisamente soddisfatto" del corso, mentre il restante 21,4% "più sì che no". Nessun rispondente si è dichiarato insoddisfatto. Questo dato è peggiorativo rispetto al 2024 (87,5% "decisamente soddisfatto", 12,5% "più sì che no") e tale aspetto va tenuto in considerazione per una più approfondita analisi delle cause.

- Il carico di studio è giudicato adeguato da tutti i laureati (78,6% "decisamente sì", 21,4% "più sì che no"). Questo dato è peggiorativo rispetto al 2024 (87,5% adeguato) e tale aspetto va tenuto in considerazione per una più approfondita analisi delle cause.

- La frequenza regolare delle attività didattiche è alta: il 67,9% ha seguito più del 75% degli insegnamenti. Questo dato è peggiorativo rispetto al 2024 (75% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti) e tale aspetto va tenuto in considerazione per una più approfondita analisi delle cause.

Il confronto con i dati nazionali e dell'area Sud e Isole evidenzia che il CdS si colloca ben al di sopra della media nazionale per soddisfazione complessiva (78,6% contro il 52,6% nazionale e il 59,2% dell'area Sud).

QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI RAPPORTI INTERPERSONALI

L'89,3% dei laureati è "decisamente" soddisfatto della qualità delle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, simulazioni), mentre il restante 10,7% lo è "più sì che no".

I rapporti con i docenti sono valutati positivamente dal 96,5% dei rispondenti, con un netto miglioramento rispetto al 2024 (75% decisamente soddisfatto).

Viceversa, i rapporti con gli altri studenti evidenziano una contrazione (53,6% "decisamente sì" rispetto al 75% del 2024), che richiede attenzione per individuare azioni di sostegno alla coesione e alla partecipazione studentesca.

SERVIZI, STRUTTURE E RISORSE

L'utilizzo delle strutture è stato inferiore alla media nazionale, ma la soddisfazione tra gli utenti è alta:

- Solo il 35,7% ha utilizzato le aule, ma il 100% di questi ne ha valutato l'adeguatezza (50% "sempre", 50% "spesso").

- Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 21,4%: il 66,7% le ha giudicate adeguate, il 33,3% inadeguate.

- Le attrezzature per attività pratiche sono state utilizzate dal 28,6% e ritenute "sempre o spesso adeguate" dall'87,5% degli utenti.

- I servizi di biblioteca sono stati utilizzati solo dal 21,4%, ma con una valutazione positiva al 100%.

- Gli spazi per studio individuale sono stati utilizzati dal 21,4%, ritenuti adeguati dal 100% di chi li ha fruiti.

In sintesi, l'utilizzo limitato delle strutture (aule, laboratori, biblioteca) è coerente con il profilo del CdS, caratterizzato da studenti-lavoratori e non residenti. Tuttavia, i dati confermano una tendenza già emersa nel 2024: alta soddisfazione da parte di chi utilizza i servizi, ma percentuali di utilizzo ancora ridotte. Ciò suggerisce l'opportunità di potenziare modalità ibride e servizi digitali per ampliare l'accessibilità.

SERVIZI DI ORIENTAMENTO, PLACEMENT E JOB SUPPORT

Dall'analisi dei dati Almalaurea, è possibile estrapolare i seguenti trend:

- Il 50% ha usufruito di servizi di orientamento allo studio post-laurea, giudicati positivamente nel 64,3% dei casi. Questo dato è migliorativo rispetto al 2024, in ordine alla soddisfazione generale (62,5% ha usufruito, 60% soddisfatto).

- Il 50% ha partecipato a iniziative di orientamento al lavoro, con un grado di soddisfazione complessivo del 78,6%. Questo dato è migliorativo rispetto al 2024, in ordine alla soddisfazione generale (62,5% ha partecipato, 60% soddisfatto).

- Il 42,9% ha utilizzato i servizi di supporto alla ricerca di lavoro e il 50% il job placement. Le valutazioni sono generalmente positive (oltre il 70% di soddisfazione). Questo dato è migliorativo rispetto al 2024, in ordine alla soddisfazione generale (62,5% ha utilizzato, 40% soddisfatto).

In sintesi, rispetto al 2024 si registra un miglioramento consistente sia nella partecipazione che nella soddisfazione relativa ai servizi di orientamento e placement, a testimonianza di un rafforzamento delle iniziative di raccordo tra formazione e mondo del lavoro.

INTENZIONE DI REISCRIZIONE E FIDUCIA NEL CDS

Il dato forse più rilevante per la valutazione complessiva è che l'89,3% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso presso lo stesso Ateneo. Solo il 3,6% avrebbe scelto un altro corso in altro Ateneo, e un altro 3,6% non si riscriverebbe. Questo dato supera sia la media nazionale (71,2%) che quella del Sud e Isole (69,7%), confermando l'elevato gradimento del CdS. Si evidenzia un miglioramento di circa due punti rispetto al 2024 (87,5% si iscriverebbe nuovamente).

NOTE CONCLUSIVE E AZIONI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO DEL CDS

Dall'analisi dei dati Almalaurea risulta evidente che l'opinione dei laureati del CdS in Innovazione Digitale e Comunicazione (LM-91) è fortemente positiva in tutti gli ambiti analizzati: qualità della didattica e delle relazioni con docenti e studenti, seppure in calo rispetto al 2024. Un aspetto da attenzionare (nei limiti di quanto già osservato circa la tipologia degli studenti che fruiscono del Corso di Studi) è rappresentato dall'utilizzo di aule e laboratori.

In definitiva, le evidenze emerse suggeriscono un'elevata efficacia formativa, coerente con gli obiettivi del CdS e con le attese del contesto territoriale e del mercato del lavoro.

Attraverso un confronto comparativo con il 2024, è possibile evidenziare una generale stabilità e un miglioramento in alcune aree chiave, come la soddisfazione complessiva e la qualità delle attività didattiche. Da sottoporre all'attenzione anche alcune flessioni, soprattutto in relazione alla soddisfazione generale del CdS (della quale vanno indagate le cause) e il grado di l'utilizzo delle strutture.

Il GAQ, alla luce di tali considerazioni, intende mantenere e, laddove possibile, potenziare le azioni a supporto dell'efficace ed efficiente organizzazione del CdS, pur sapendo che l'organizzazione delle attività collegate all'erogazione della didattica e i servizi dipendono dagli uffici di Ateneo e di Dipartimento.

Il GAQ potrà piuttosto avviare campagne di sensibilizzazione nei confronti degli studenti del CdS su: uso di laboratori, aule studio e biblioteca, anche con format digitali (si pensi alle banche dati digitali di cui dispone la Biblioteca di Area Economica) che ne facilitino l'accessibilità; partecipazione agli eventi di recruiting e career day organizzati dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Inoltre, il GAQ prevede di introdurre un momento di restituzione dei dati rispetto ai dati analizzati di fonte AlmaLaurea al proprio interno e con il Comitato di Indirizzo, per favorire consapevolezza e partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Si propone il commento di dettaglio agli indicatori descrittivi dei risultati della formazione in ingresso, in itinere ^{06/09/2025} riconducibile agli studenti del CdS in Innovazione Digitale e Comunicazione (LM-91). I dati sono aggiornati al 6.7.2024, pertanto in grado di fornire una fotografia della performance del percorso formativo (si rinvia per il dettaglio degli indicatori al pdf ALLEGATO QUADRO C1_Indicatori ANVUR_LM-91_2025). È opportuno preliminarmente sottolineare che il CdS in oggetto nasce nel 2021 e che, con riferimento al periodo di competenza della presente scheda, era al terzo anno di erogazione. Pertanto, gli indicatori riferibili all'efficacia del percorso rispetto all'assorbimento dei laureati da parte del mercato del lavoro non sono disponibili. In termini generali, il CdS appare positivamente performante, non solo in termini assoluti, ma anche in relazione ai relativi benchmark per area geografica e nazionale; tale condizione è da attribuire all'importante lavoro di coordinamento svolto tra i due Atenei coinvolti nel progetto formativo (UNIFG e IUL), trattandosi di un CdS Interateneo.

Di seguito il dettaglio del commento agli indicatori.

INDICATORI PRELIMINARI

Nel quadriennio 2021-2024 l'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno) registra un andamento sostanzialmente stabile, passando da 41 unità nel 2023 a 54 nel 2024, consolidando un dato ampiamente superiore al benchmark di area geografica (35,0) e alla media nazionale (36,6). Questo dato conferma la capacità attrattiva del CdS, anche grazie alle attività promosse in tema di orientamento in entrata e al carattere innovativo del percorso formativo.

Nel medesimo periodo, l'indicatore iC00c (iscritti per la prima volta a LM) evidenzia una crescita da 38 a 52 unità nel 2024, ben oltre la media di area (34,0) e nazionale (35,4), rafforzando l'efficacia delle strategie di attrazione messe in campo dal Dipartimento.

GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA

L'indicatore iC04 (Percentuale iscritti provenienti da altro Ateneo) si attesta nel 2024 al 37,0%, in flessione rispetto agli anni precedenti ma ancora superiore al benchmark nazionale (51,0%) e territoriale (30,0%). Tale dato impone un rafforzamento delle azioni promozionali interateneo per sostenere l'attrattività del corso anche oltre i confini regionali.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è pari a 9,6 nel 2023, in leggero miglioramento rispetto al 2022 e ben allineato con il benchmark territoriale (6,0), pur rimanendo al di sopra della media nazionale (4,0). Questo suggerisce un buon bilanciamento tra capacità attrattiva e sostenibilità della didattica, ma anche l'esigenza di un potenziamento del corpo docente stabile per sostenere l'erogazione del CdS.

L'indicatore iC08, relativo ai docenti di ruolo afferenti ai SSD di base e caratterizzanti, si conferma al 75% nel 2024, in linea con il benchmark nazionale (75,3%), seppur leggermente al di sotto della media territoriale. Il Dipartimento è impegnato nel rafforzamento strutturale della docenza, in linea con gli obiettivi strategici del CdS.

GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

A completamento degli indicatori di sintesi della valutazione della didattica si considerano gli indicatori del Gruppo E che, seppure in grado di fotografare solo il biennio 2021-2022, forniscono importanti spunti di riflessione sulla performance del CdS:

L'indicatore iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno - si attesta nel 2023 al 73,6%, in linea con il valore dell'anno precedente, superando il dato medio di area (64,7%) e avvicinandosi alla media nazionale (69,8%). Ciò evidenzia l'efficacia della didattica erogata e delle politiche di supporto allo studio messe in atto dal Dipartimento.

Il dato relativo agli indicatori iC16 e iC16BIS, aggiornato al 2023, si attesta rispettivamente al 57,9% e 60,5%. Sebbene in lieve flessione rispetto al 2022, tali risultati restano in linea con la media nazionale e confermano la necessità di consolidare ulteriormente il sostegno alla regolarità delle carriere attraverso azioni mirate.

Gli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER aggiornati al 2024 evidenziano un lieve recupero rispetto al 2023, attestandosi rispettivamente al 42,6%, 50,0% e 50,0%. Tuttavia, tali valori restano inferiori alle medie di riferimento. Il Dipartimento ha pianificato un rafforzamento della presenza strutturata di docenti di ruolo e ricercatori, in sinergia con le politiche di reclutamento e qualificazione del corpo docente.

GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel 2023 l'indicatore iC10 (CFU all'estero da studenti regolari) raggiunge 109,4‰ e iC10BIS (CFU da iscritti totali)

101,4%, dati nettamente superiori ai benchmark di area geografica (74,0‰ e 64,7‰) e nazionale (43,6‰ e 42,2‰). L'indicatore iC11 relativo ai laureati con almeno 12 CFU all'estero si attesta nel 2024 a 51,3‰. Tali risultati confermano la forte vocazione internazionale del CdS, frutto di un impegno costante dei due Atenei coinvolti nell'attivazione e consolidamento di accordi di mobilità e cooperazione internazionale.

Da ultimo un breve commento agli indicatori del Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione. Il dato registrato da iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata) e i C10BIS (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti normale del corso), disponibili per il biennio 2021-2022, appare stabile e per entrambi pari a 54,4‰, dato davvero promettente per il CdS, ancor di più se confrontato con le performance territoriale e nazionale, la prima ferma al 23,9,7‰ e la seconda al 23,8‰. Si aggiunga a tale riflessione anche la performance dell'indicatore iC11 che registra il primo dato disponibile estremamente positivo (pari al 76,9‰). Tale condizione è indubbiamente ascrivibile, tra gli altri aspetti, alla politica di internazionalizzazione sostenuta dagli Atenei proponenti. Il GAQ si impegnerà a sostenerne e, laddove possibile, migliorarne ulteriormente il trend.

In sintesi, l'analisi complessiva dei dati disponibile, considerato il quarto anno di erogazione del CdS in Innovazione e Comunicazione Digitale, fa registrare un risultato ampiamente positivo con riferimento a: attrattività, regolarità delle carriere, qualità della didattica e apertura internazionale.

1. Il GAQ potenzierà, di concerto con gli attori coinvolti nei due Atenei interessati (UNIFG-IUL), le attività di orientamento in entrata, allo scopo di rendere sempre più attrattivo il CdS per gli studenti del territorio di riferimento e oltre lo stesso. Tale obiettivo vedrà il coinvolgimento dei delegati all'orientamento di Ateneo, oltre che del Dipartimento sede del CdS, unitamente ai docenti di riferimento accompagnati dai tutor informativi alla pari, selezionati tra studenti meritevoli di laurea magistrale e dottorandi di ricerca. L'impatto di tale azione potrà essere valutato in occasione della compilazione della presente scheda per il prossimo anno accademico e in ragione del cruscotto degli indicatori ANVUR.

2. Stessa valutazione merita la performance in itinere del CdS, rispetto alla quale il GAQ ritiene necessario intervenire attraverso la pianificazione di attività che possano sostenere gli studenti nel proprio percorso di studio, allo scopo di migliorare l'efficacia del percorso e garantire il conseguimento della laurea nei termini previsti. A tal scopo, si potenzieranno le attività di tutoraggio informativo e disciplinare con tutor alla pari selezionati tra studenti meritevoli, studenti di laurea magistrale e dottorandi di ricerca, compatibilmente con le risorse disponibili. Anche in tal caso l'impatto potrà essere valutato come per il punto precedente.

3. Infine, va rilevata la performance positiva del processo di internazionalizzazione. Tale condizione andrà nel tempo sostenuta, nell'ottica di un rafforzamento della spendibilità delle competenze acquisite.

A completamento di quanto indicato, il Cds, di concerto con il dipartimento di afferenza e l'Ateneo nel suo complesso, alla luce di tali risultati, intende:

- a) sostenere il potenziamento delle attività di orientamento in entrata, per ampliare il bacino d'utenza. A tal scopo, agiranno di concerto il GAQ, il Delegato all'Orientamento del Dipartimento di afferenza, il Delegato all'Orientamento di Ateneo;
- b) sostenere la continuità e il rafforzamento del tutoraggio disciplinare e informativo, per contrastare fenomeni di rallentamento o abbandono. A tal scopo, agiranno di concerto il GAQ, il Delegato all'Orientamento del Dipartimento di afferenza, il Delegato all'Orientamento di Ateneo, i riferimenti IUL del CdS e di piattaforma;
- c) promuovere la mobilità internazionale, mantenendo elevati gli standard già raggiunti. A tal scopo, agiranno di concerto il GAQ, il Delegato all'Internazionalizzazione del Dipartimento di afferenza, il Delegato Relazioni Internazionali di Ateneo;
- d) rafforzare il monitoraggio interno degli indicatori, per reagire tempestivamente a eventuali criticità emergenti. Agirà a tal scopo il GAQ e, laddove necessario, i docenti titolari di insegnamenti del CdS.

Infine, in coerenza con le indicazioni dell'anno precedente, il GAQ conferma l'impegno a promuovere una cultura della qualità condivisa e orientata al miglioramento continuo, coinvolgendo attivamente tutti gli attori coinvolti nella pianificazione/aggiornamento del percorso formativo e gli stessi destinatari (famiglie e studenti).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori ANVUR



Nel presente quadro si presentano le principali statistiche relative all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, con riferimento ai dati estratti dalla banca dati AlmaLaurea. Tali informazioni costituiscono un utile supporto per monitorare gli esiti occupazionali del Corso di Studio e orientarne il miglioramento continuo.

1. Sezione metodologica (Profilo degli intervistati)

Anno di laurea: 2023

Totale laureati: 11 | Intervistati: 10 | Tasso di risposta: 90,9%

Genere: 45,5% uomini – 54,5% donne

Età media alla laurea: 35,5 anni

Voto medio di laurea: 113/110

Durata media degli studi: 2,0 anni

Il profilo degli intervistati evidenzia una popolazione con caratteristiche anagrafiche atipiche rispetto alla media nazionale dei corsi magistrali, con età media elevata e una composizione di genere equilibrata. Ciò potrebbe riflettere la natura professionalizzante del corso o una scelta di riqualificazione professionale. Il rendimento accademico è elevato e i tempi di completamento degli studi risultano regolari, indicativi di un'efficace organizzazione personale e di un percorso formativo coerente.

2. Attività di orientamento allo studio post-laurea

Dato non esplicitamente rilevato.

Pur in assenza di un indicatore diretto, si rileva indirettamente un grado elevato di soddisfazione per la coerenza tra offerta formativa e aspettative, con una percentuale molto alta di studenti che si iscriverebbero nuovamente al Corso (89,3%).

Questo suggerisce che le attività di orientamento, sebbene non formalizzate o strutturate in modo sistematico, risultano comunque efficaci in termini di guida alla scelta formativa, a conferma della coerenza percepita tra aspettative e contenuti formativi.

3. Iniziative formative di orientamento al lavoro

Anche in questo caso il dato specifico non è riportato. Tuttavia, la bassa incidenza dell'uso delle strutture pratiche e laboratoriali può indicare una limitata esposizione degli studenti a contesti professionalizzanti durante il percorso. Questo potrebbe rappresentare un'area di miglioramento, soprattutto in relazione alla preparazione al mercato del lavoro e all'acquisizione di soft skills e competenze trasversali. L'uso delle attrezzature per attività pratiche (28,6% contro 82,3% nella classe totale degli atenei italiani) indica uno spazio di miglioramento nella preparazione al mondo del lavoro.

4. Formazione post-laurea

Il 10% dei laureati ha partecipato a un'attività formativa post-laurea, in particolare a un Master di I livello. La quota molto contenuta di laureati che accedono ad ulteriori percorsi formativi suggerisce che la maggior parte degli studenti ritenga sufficiente la formazione ricevuta o prediliga un ingresso diretto nel mercato del lavoro. La tipologia di formazione post-laurea rilevata (Master di I livello) è coerente con l'ambito professionale del CdS, indicando un proseguimento specializzante limitato e mirato.

Non risultano altre attività (tirocini, corsi professionali, dottorati).

5. Condizione occupazionale

Tasso di occupazione a 1 anno: 100% (corso), in linea con 'classe Sud e Isole' (100%)

Occupati su forza lavoro: 100% contro 94,4% (classe Sud) e 92,6% (totale atenei)

Pertanto, risulta un'ottima condizione occupazionale già a 12 mesi dalla laurea. L'elevato tasso di occupazione già a 12 mesi dalla laurea rappresenta un indicatore di performance molto positivo, in linea con le migliori tendenze regionali e superiori alla media nazionale. Questo dato evidenzia la capacità del CdS di favorire l'inserimento lavorativo in tempi brevi, anche per studenti che non erano già occupati prima del conseguimento del titolo.

6. Ingresso nel mercato del lavoro

Dai dati in possesso, risulta che l'80% ha iniziato a lavorare dopo la laurea e che il tempo medio dalla laurea al lavoro è di 4,7 mesi, inferiore alla media nazionale della classe (circa 5 mesi). I tempi di transizione studio-lavoro risultano contenuti e compatibili con i benchmark nazionali per la classe LM-91. La netta prevalenza di coloro che iniziano un nuovo lavoro post-laurea, piuttosto che proseguire un'attività preesistente, conferma il ruolo abilitante della laurea magistrale rispetto all'ingresso nel mondo del lavoro.

7. Caratteristiche dell'attuale lavoro

L'80% degli intervistati svolge professioni intellettuali e altamente specializzate, con contratti stabili (60%) superiori alla media regionale. Il lavoro settimanale medio è di 35 ore. La composizione delle professioni esercitate dai laureati e la tipologia contrattuale attestano un buon livello di stabilizzazione e qualificazione. La prevalenza di posizioni intellettuali o tecnico-specialistiche e la significativa presenza di contratti a tempo indeterminato evidenziano l'aderenza del profilo

formativo alle esigenze del mercato del lavoro.

8. Caratteristiche dell'azienda

Il campione indagato è per il 70% impiegato nel settore privato, il 50% nell'ICT e il 70% lavora nel Sud Italia. La distribuzione coerente con la sede del corso e le prospettive territoriali. Pertanto, il quadro settoriale mostra una forte concentrazione nel comparto ICT, coerente con gli obiettivi formativi del CdS. Il radicamento occupazionale nel Sud Italia suggerisce una discreta tenuta del tessuto produttivo locale nel recepire competenze digitali avanzate, anche se permane una limitata mobilità geografica verso aree con maggior dinamismo economico.

9. Retribuzione

La retribuzione media al primo anno di un laureato alla LM91 è €1.726 (CdS), superiore alla media Sud e Isole (€1.540) e nazionale (€1.692). Dal punto di vista del genere, gli uomini presentano una retribuzione di €1.826/mese, mentre per le donne è di €1.626. La retribuzione media percepita dagli occupati si colloca, dunque, al di sopra delle medie regionali e risulta competitiva rispetto ai valori nazionali per corsi affini. Il dato evidenzia un buon riconoscimento economico delle competenze acquisite. Permane tuttavia una differenza retributiva di genere, che merita attenzione nell'ottica di future azioni di monitoraggio e miglioramento.

10. Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro

Dall'analisi del campione considerato, risulta che le competenze utilizzate in misura elevata (70%) e il titolo di studio è richiesto o utile al 100%.

Pur considerando che il campione possa essere non rappresentativo della popolazione, il livello di corrispondenza tra formazione e impiego è elevato, con una quota significativa di laureati che dichiarano un uso diretto e rilevante delle competenze apprese. La laurea è spesso condizione necessaria o fortemente utile per l'esercizio della professione, confermando la specificità e la spendibilità del titolo nel contesto lavorativo.

11. Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro

Il 70% del campione ritiene la laurea efficace o molto efficace. La soddisfazione per il lavoro ha un rating di 8,3/10, superiore alla media nazionale (7,9). Il titolo risulta percepito come efficace rispetto alle attività professionali svolte, e la soddisfazione per il lavoro raggiunge livelli elevati. L'elevata coerenza tra percorso formativo e outcome occupazionale è indice dell'allineamento tra obiettivi didattici e bisogni del mercato del lavoro. La presenza marginale di occupati in cerca di una nuova occupazione conferma tale coerenza.

In conclusione, va fatto rilevare che, al di là degli esiti positivi registrati in termini di efficacia esterna del CdS, il GAQ, di concerto con Dipartimento di Scienze Sociali, intende rafforzare il momento di incontro, ascolto e confronto con gli attori chiave del sistema socio-economico e con gli attori istituzionali (stakeholder regionali e nazionali), così da verificare periodicamente la coerenza tra il percorso formativo e le opportunità occupazionali, in continuo divenire, e rilevare la presenza di aree di apprendimento ancora non adeguatamente coperte, ma rilevanti per i nuovi profili professionali in uscita.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Coerentemente con quanto previsto dal Regolamento del CdS (arti 11), lo studente svolge attività di tirocinio di 150 ore (6 cfu), durante il secondo semestre del secondo anno del percorso formativo, salvo situazioni particolari. Allo scopo di rilevarne l'efficacia attraverso l'opinione fornita dall'ente ospitante, l'Ateneo promuove una rilevazione sul livello di competenze e sul grado di soddisfazione rispetto ai singoli tirocinanti. Il GAQ, in tal caso, ha direttamente provveduto all'analisi dei giudizi formulati dai tutor aziendali, attraverso i Libretti di Tirocinio, allo scopo di poterne valutare il grado di soddisfazione nell'ottica di potenziare la collaborazione tra Università e imprese, enti pubblici, liberi professionisti ed altri soggetti convenzionati.

La valutazione espressa dai tutor aziendali rappresenta un prezioso indicatore della coerenza tra le conoscenze acquisite durante il percorso formativo e le esigenze operative delle organizzazioni ospitanti. In questa prospettiva, i giudizi formulati nel corso dell'a.a. 2024-2025 confermano la solidità della proposta formativa del Corso di Studio in Innovazione Digitale e Comunicazione (si rinvia per una ricostruzione sintetica in forma tabellare, all'ALLEGATO QUADRO C3_LM-91_2025).

14/09/2025



Tutti gli enti coinvolti hanno manifestato apprezzamento per la preparazione degli studenti e per la loro capacità di inserirsi rapidamente nei contesti lavorativi. In particolare, è stata sottolineata l'attitudine all'apprendimento, la serietà e l'impegno dimostrati nello svolgimento delle attività, nonché la capacità di portare a termine in autonomia i compiti assegnati. In larga parte, i tutor hanno inoltre evidenziato buone competenze comunicative e digitali, in linea con gli obiettivi formativi del Corso, così come una padronanza operativa di tecniche e strumenti legati alla comunicazione, al management digitale e all'analisi dei dati.

Le strutture ospitanti appartengono prevalentemente ai settori della comunicazione strategica, del marketing digitale, dell'analisi dei dati, dell'informazione, della consulenza aziendale e della pubblica amministrazione – ambiti che risultano pienamente allineati con gli sbocchi professionali delineati dal Corso di Studio.

Minime le criticità segnalate, tutte di natura episodica e risolte positivamente, spesso trasformate in occasioni di crescita, favorendo lo sviluppo di capacità di adattamento e problem solving.

Rispetto alla rilevazione dell'anno accademico precedente, si conferma la sostanziale assenza di criticità rilevanti e la coerenza tra percorso formativo e domanda del mercato del lavoro. Si registra, inoltre, un ulteriore consolidamento della valutazione positiva da parte degli enti ospitanti, che ribadiscono il riconoscimento delle competenze comunicative e digitali degli studenti e sottolineano con maggiore evidenza la capacità di adattamento, di problem solving e di inserimento nei team di lavoro.

È, inoltre, opportuno sottolineare che una parte consistente della popolazione studentesca del CdS è rappresentata da studenti-lavoratori, già inseriti in contesti professionali: per tale motivo, molti di essi scelgono – configurando delle “situazioni particolari” – di richiedere il riconoscimento dell'attività lavorativa pregressa o in corso, in alternativa allo svolgimento del tirocinio curriculare.

Infine, alla luce delle opinioni fornite dagli enti ospitanti, in merito al percorso di tirocinio svolto dagli studenti è possibile formulare un giudizio pienamente positivo, sottolineando al contempo l'efficacia del percorso formativo, in quanto il profilo in uscita risulta allineato con le aspettative e le esigenze del mercato del lavoro.

Coerentemente con l'analisi proposta e allo scopo di rafforzare il processo di monitoraggio, il GAQ intende:

- a) allo scopo di rendere omogenee le attività, le relazioni dei tutor universitari, le relazioni dei tutor aziendali nonché la relazione dei tirocinanti, predisporre, di concerto con la Commissione Tirocini, linee guida dipartimentali che forniscano indicazioni operative sia durante il periodo di tirocinio sia all'atto della stesura della relazione finale;
- b) allo scopo di raccogliere feedback strutturati e periodici da parte di tutti gli attori coinvolti, programmare l'utilizzo di un questionario online sviluppato ad hoc per il CdS, rivolto sia agli enti ospitanti che agli studenti.

La responsabilità per l'attuazione e il controllo di tali interventi è del GAQ, di concerto con la Commissione Tirocini, sia per la gestione operativa che per la supervisione e la verifica dei risultati conseguiti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

22/05/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/06/2025

Il CdS adotta e rende operative le linee guida e le politiche di Ateneo per l'assicurazione della qualità dei corsi di studio.

Link: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>

Il Consiglio di Dipartimento:

- svolge un ruolo di ratifica/approvazione della Scheda di Monitoraggio annuale relativamente ai contenuti accademici;
- approva le azioni correttive e di miglioramento rispetto ad eventuali criticità rilevate;
- mette a disposizione del CdS le risorse necessarie per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
- adotta ogni deliberazione necessaria per il buon funzionamento dell'attività didattica del curriculum relativo al CdS. In particolare:
 - 1) approva l'ordinamento e il regolamento del corso di studio;
 - 2) coordina gli insegnamenti e i relativi programmi al fine di realizzare coerenti percorsi formativi;
 - 3) determina annualmente la necessità di attività di docenza e avanza al dipartimento le relative richieste di assegnazione;
 - 4) propone agli organi competenti l'eventuale stipula di contratti per lo svolgimento di attività di insegnamento e di attività didattiche integrative;
 - 5) determina gli obblighi di frequenza e le relative modalità di accertamento;
 - 6) organizza il servizio di tutorato;
 - 7) disciplina le prove di valutazione della preparazione conseguita dagli studenti e designa le relative commissioni;
 - 8) delibera in ordine alle istanze di abbreviazione degli studi presentate da studenti provenienti da altri corsi universitari;
 - 9) programma annualmente l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche;
 - 10) formula proposte ed esprime pareri nei casi previsti dalla normativa vigente;
 - 11) Approva la revisione della Scheda SUA-CdS;
 - 12) Approva la Scheda di Monitoraggio annuale. Il Referente di CdS:
 - è responsabile della pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel Monitoraggio annuale, approvate dal Consiglio di Dipartimento;
 - assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal PQA per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso;
 - è responsabile della stesura della SUA-CdS in tutte le sue sezioni e del Monitoraggio annuale e periodico;
 - interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
 - assicura la trasmissione della Scheda di Monitoraggio annuale agli uffici amministrativi e al PQA, tramite le strutture didattiche di supporto di Ateneo e di Dipartimento;
 - interviene per risolvere le criticità eventualmente segnalate dal CdS nel corso dell'anno accademico;
 - è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS.

La Commissione Paritetica è unica per tutti i CdS che afferiscono ad un Dipartimento di Scienze Sociali (DISS) e redige,

entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR; la relazione viene poi trasmessa al Referente del CdS, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR.

Il Coordinatore AQ di Dipartimento è il docente membro del PQA; quest'ultimo assume la funzione di coordinamento dei processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità dei CdS del Dipartimento.

In aggiunta, trattandosi nella fattispecie di un CdS interuniversitario e così come previsto dalla convenzione stipulata con IUL, il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) coadiuva il Referente del CdS nelle funzioni di coordinamento e indirizzo del Corso di laurea magistrale e assume determinazioni in merito alle seguenti materie:

- predisporre il Regolamento didattico e di funzionamento del Corso di Laurea Magistrale, nonché eventuali ulteriori;
- regolamenti di funzionamento relativi ad ambiti di attività specifiche;
- definisce e propone il piano di studi e i relativi crediti formativi ai singoli insegnamenti; gestisce le istanze degli studenti collegate a tutti gli aspetti della carriera universitaria; determina, per ogni anno accademico, gli insegnamenti da attivare e le attività connesse.

Inoltre, il Gruppo di Assicurazione della Qualità:

- garantisce la corretta compilazione della scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni previste nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione;
- provvede alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e all'individuazione di azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale. Tali azioni vengono pianificate in seguito all'analisi di: dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS; schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini; recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo; suggerimenti formulati dal NdV e della CPDS; la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza. Il Responsabile AQ di Dipartimento: gestisce la documentazione; monitora la correttezza della compilazione dei documenti; garantisce il flusso di informazioni da e verso il Presidio della Qualità e gli Uffici Amministrativi; monitora le scadenze.

Gli studenti sono rappresentati in tutte le commissioni e organi collegiali.

Si tenga conto che il CdS è stato attivato nel corso dell'anno accademico 2021-2022. Il Referente del CdS ha previsto che, con cadenza almeno annuale, il GAQ incontri le parti interessate consultate in fase di programmazione e, in particolare, il Comitato di Indirizzo.

Nella fase di consultazione è di rilevante criticità il ruolo assolto dai rappresentanti delle parti economiche e sociali a livello regionale, nazionale e internazionale. Coerentemente con tale indirizzo, un membro del Comitato è invitato durante le riunioni del gruppo di AQ del Corso di studio. Il Comitato di indirizzo, infatti, assolve ad una delicata funzione strategica. È, infatti, organo consultivo e, al contempo, progettuale, di controllo e di verifica su aspetti riguardanti:

- il processo di consultazione delle Parti Interessate (PI), il potenziamento dei rapporti con le PI;
- il coordinamento tra Università e sistema socio-economico, il miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, la gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro, la raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini, le proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa anche in relazione ai cicli di studio successivi, le proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento.

Link inserito: <https://www.unifg.it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/documenti-di-ateneo-e-linee-guida>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/06/2025

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS in Innovazione Digitale e Comunicazione, in osservanza alle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo, ha programmato un calendario annuale delle attività, allo scopo di pianificare e, così, garantire la partecipazione degli organi esterni, con particolare riferimento al Comitato di Indirizzo.

Tipicamente la calendarizzazione del GAQ è organizzata secondo il seguente calendario:

- compilazione SUA - CdS (maggio; settembre);
- consultazione Comitati di Indirizzo (una volta l'anno, ad eccezione di consultazioni straordinarie);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (giugno);
- Consultazione parti sociali (periodicamente, in genere una volta per anno così come condotte dal Dipartimento)

- Analisi delle opinioni studenti e laureati: al termine di ogni semestre (studenti) e una volta l'anno (laureati);
- Analisi dati cruscotto ANVUR (giugno);
- Monitoraggio periodico dell'efficacia della didattica (insegnamenti, aule, calendario delle lezioni, tutorato, semestralizzazione, programmi, ecc.);
- Analisi rapporto della Commissione Paritetica (dicembre/gennaio).



QUADRO D4

Riesame annuale

30/06/2025

Il Riesame annuale (Scheda di Monitoraggio annuale) è programmato e applicato annualmente dal CdS in Innovazione Digitale e Comunicazione classe LM-91 al fine di valutare l'adeguatezza e l'efficacia delle attività programmate e realizzate, rintracciare le cause di eventuali risultati poco soddisfacenti e, pertanto, pianificare iniziative volte al miglioramento da attuare i cui effetti sono, poi, ripresi e analizzati nel Riesame annuale successivo.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità preliminarmente analizza le informazioni contenute sia nella precedente scheda SUA-CdS sia nei precedenti report di Riesame. Inoltre, tiene conto delle valutazioni contenute nella Relazione della Commissione Paritetica, nella Relazione del Nucleo di Valutazione e nelle verifiche effettuate dal Presidio della Qualità. Il Riesame del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del coordinatore del CdS ed effettuato dall'apposito team di lavoro in conformità con le direttive del Presidio della Qualità di Ateneo.

Allo stesso modo, il Gruppo di Assicurazione della Qualità conduce i lavori per la redazione del Riesame ciclico (RAC) del CdS, preparato con una periodicità non inferiore a cinque anni (e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento).

Infine, il Gruppo di Assicurazione della Qualità del, allo scopo di pianificare annualmente le attività inerenti il monitoraggio annuale e ciclico e di assicurare la massima partecipazione del Comitato di Indirizzo e di tutte le parti interessate, prevede degli incontri con cadenza mensile, al quale eventualmente si aggiungono, qualora necessario, eventuali incontri straordinari tesi ad affrontare necessità emergenti.

Link inserito: <https://www.scienze sociali.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del Corso di studio



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|--|---|
| Università | Università degli Studi di FOGGIA |
| Nome del corso in italiano | INNOVAZIONE DIGITALE E COMUNICAZIONE |
| Nome del corso in inglese | DIGITAL INNOVATION IN COMMUNICATION |
| Classe | LM-91 R - Tecniche e metodi per la società digitale |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | https://www.unifg.it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/innovazione-digitale-e-comunicazione |
| Tasse | https://www.unifg.it/servizi-e-opportunita/segreteria-online/tasse-e-contributi |
| Modalità di svolgimento | c. Corso di studio prevalentemente a distanza Convenzione_interateneo_unifg_iul.pdf Vedi convenzione |



Corsi interateneo

R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Atenei in convenzione

Ateneo

data conv

durata
conv

data
provvisoria



Tipo di titolo rilasciato

Congiunto

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

NIGRI Andrea

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali

Struttura didattica di riferimento

SCIENZE SOCIALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

| N. | CF | COGNOME | NOME | SETTORE | MACRO SETTORE | QUALIFICA | PESO | INSEGNAMENTO ASSOCIATO |
|----|----|-----------|-----------|------------|---------------|-----------|------|------------------------|
| 1. | | CANGELLI | Francesca | IUS/10 | 12/D1 | PO | 1 | |
| 2. | | LOPEZ | Ugo | ING-INF/05 | 09/H1 | ID | 1 | |
| 3. | | NIGRI | Andrea | SECS-S/01 | 13/D1 | RD | 1 | |
| 4. | | NIGRO | Claudio | SECS-P/08 | 13/B2 | PO | 1 | |
| 5. | | SANTAMATO | Vito | INF/01 | 01/B1 | RD | 1 | |

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

INNOVAZIONE DIGITALE E COMUNICAZIONE



Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|---------|-------|-------|----------|
| LIOCE | SOFIA | | |



Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|----------|----------------|
| IANNUZZI | ENRICA |
| NIGRI | ANDREA |
| NIGRO | CLAUDIO |
| SARCINA | AMOS CHRISTIAN |
| ZANIBONI | EUGENIO |



Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL | TIPO | |
|-------------|---------|------------------------------|---------------------------|--|
| DE TULLIO | JLENIA | jlenia.detullio@unifg.it | Tutor disciplinari | |
| STRAMPOLINI | MARIO | strambolini.mario@gmail.com | Tutor disciplinari | |
| MIANO | LORENZO | lorenzo.miano.0607@gmail.com | Tutor dei corsi di studio | |



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No



Sede del Corso



Sede: 071024 - FOGGIA
Piattaforma Webex Università IUL

Data di inizio dell'attività didattica 02/09/2025

Studenti previsti 65



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

| COGNOME | NOME | CODICE FISCALE | SEDE |
|-----------|-----------|----------------|--------|
| SANTAMATO | Vito | ██████████ | FOGGIA |
| LOPEZ | Ugo | ██████████ | FOGGIA |
| NIGRO | Claudio | ██████████ | FOGGIA |
| NIGRI | Andrea | ██████████ | FOGGIA |
| CANGELLI | Francesca | ██████████ | FOGGIA |

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

| COGNOME | NOME | SEDE |
|---------|------|------|
|---------|------|------|

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

| COGNOME | NOME | SEDE |
|-------------|---------|--------|
| DE TULLIO | JLENIA | FOGGIA |
| STRAMPOLINI | MARIO | FOGGIA |
| MIANO | LORENZO | FOGGIA |



Altre Informazioni



| | | |
|--|-----------------|---|
| Codice interno all'ateneo del corso | 1111^170^071024 | |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 12 | max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024 |



Date delibere di riferimento



| | |
|--|--------------|
| Data di approvazione della struttura didattica | 24/10/2024 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 27/11/2024 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 19/11/2020 - |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | 11/01/2021 |



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in Innovazione digitale e comunicazione, valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS.

Il Corso di Laurea Magistrale LM-91 in Innovazione Digitale e Comunicazione, classe LM-91, è un percorso formativo interateneo che coinvolge l'Università di Foggia e l'IUL, Università Telematica degli Studi. Il corso sarà attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti ed è incardinato amministrativamente presso il Dipartimento Economia, Management e Territorio (DEMET) dell'Università di Foggia.

La proposta in oggetto nasce da una riflessione critica rispetto al livello di consapevolezza sociale delle tecnologie digitali e al relativo grado di penetrazione per ragioni connesse ad attività lavorativa o formativa in chiave competitiva.

L'interrogativo emerge dalla constatazione circa la condizione di debolezza che caratterizza l'Italia in termini di competitività digitale e dall'evidenza che la connettività diffusa, la digitalizzazione e le nuove tecnologie pervadono l'intera economia, con impatti su tutte le strutture organizzative e sui relativi modelli di business. La Digital Transformation sta di fatto creando una discontinuità rispetto al passato, introducendo un nuovo paradigma produttivo e nuovi registri comunicativi che in termini di modelli organizzativi determinano ricadute in termini di domanda di competenze e di nuove professionalità. Tale condizione impatta sull'offerta di percorsi formativi professionalizzanti effettivamente in grado di colmare il divario tra l'Italia e gli altri Paesi europei.

Lo scenario all'interno del quale si inserisce la presente proposta formativa Classe delle lauree magistrali in Tecniche e metodi per la società dell'informazione (LM-91) è quello della competitività digitale. La centralità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle dinamiche socio-economiche arriva, oggi, a caratterizzare tutti gli ambienti competitivi. Nel mutato scenario socio-politico ed economico, la comunicazione digitale assume la veste di nuovo driver di pratiche imprenditoriali e, di conseguenza, lo sviluppo dei sistemi tecnologici diventa prerequisito per la competitività e, dunque, fattore abilitante la realizzazione di processi innovativi nelle organizzazioni sociali, nonché in quelle imprenditoriali.

Questo percorso formativo interviene in questo, ormai avviato, processo di rinnovamento e modernizzazione socio-culturale del Paese. Esso, cioè, è attento a creare le condizioni necessarie al potenziamento della competitività delle organizzazioni socio-economiche attraverso nuovi modelli organizzativi, contenendone o prevedendone le possibili debolezze socio-strutturali tramite l'ancoraggio al sistema tecnologico, ovvero attraverso l'uso intelligente delle tecnologie dell'informazioni e nell'ottica di una comunicazione moderna e mirata. Il CdS, infatti, riconosce nella comunicazione un approccio all'innovazione, come continua compenetrazione e riprogettazione di 'artefatti' digitali al fine, sia di pervenire ad una interpretazione costruttiva dei fenomeni social, sia per gestire processi complessi di carattere tanto socio-organizzativo che economico e giuridico. Quale chiave semantica per spiegare e comprendere tutte le dimensioni della realtà sociale, sviluppa un approccio specifico alla comunicazione nel senso che la ritiene competenza tecnica e al tempo stesso spazio dialettico, ossia azione performativa e capacitante che, nelle forme digitali, e soprattutto in riferimento ai database e ai processi dell'IA, diventa espressione trasformativa della realtà.

In particolare, il percorso formativo, coerentemente con le misure emergenti per il potenziamento nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ovvero idoneo a favorire innovazione e crescita economica, mira alla diffusione della cultura digitale e allo sviluppo di competenze digitali nelle organizzazioni che assumono la complessità come paradigma. In altre parole, il CdS fa riferimento ai contesti professionali e produttivi interessati al potenziamento sia della capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici-informatici per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative che della competenza nello gestire soluzioni innovative applicando tecnologie robotiche, Blockchain, Big Data

analytics, Digital Analytics, Internet of things e così via, ai processi di tutte le organizzazioni, sia pubbliche che private.

Si tratta di una proposta nuova che risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, come testimoniato dalle consultazioni con il territorio che ha manifestato interesse verso professionalità che abbiano le competenze proposte dal progetto formativo. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata.

Anche dal punto di vista della progettazione, il NVA esprime una valutazione positiva alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2021/2022.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all. A del D.M. n. 6/2019 con le seguenti considerazioni:

a) Trasparenza: Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inviato tutte le informazioni da inserire nella Scheda SUA-CdS (compilata secondo le scadenze previste dal MIUR).

b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessioni.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il piano didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU.

d) Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto dei dati di numerosità media a livello nazionale e del fatto che, come dichiarato dal Dipartimento, il corso sarà erogato in modalità prevalentemente a distanza.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento.

In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR e analizzando i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente;
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

Alla luce di tali verifiche, il NVA ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Tecnico-Illustrativa del Nucleo di Valutazione sui Corsi di Studio di nuova istituzione A.A. 2021-2022



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}

Il giorno 11 gennaio 2021, alle ore 11.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di Laurea magistrale in Innovazione digitale e comunicazione, classe L-91, dell'Universita' di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della riunione del Comitato Regionale di Coordinamento



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{ad}

Offerta didattica erogata

| | Sede | Coorte | CUIN | Insegnamento | Settori insegnamento | Docente | Settore docente | Ore di didattica assistita |
|---|------|--------|-----------|--|----------------------|---|-----------------|----------------------------|
| 1 | | 2025 | C92502662 | ALGORITMI E LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE (PYTHON/C++) <i>semestrale</i> | ING-INF/05 | Docente non specificato | | 59 |
| 2 | | 2024 | C92501614 | ANALISI DI DATASET PER AI, MACHINE LEARNING E RETI NEURALI <i>semestrale</i> | MAT/09 | Gerarda FATTORUSO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) | SECS-S/06 | 59 |
| 3 | | 2025 | C92502663 | ANALISI E MODELLAZIONE DEI DATI E DEI PROCESSI <i>semestrale</i> | ING-INF/05 | Docente di riferimento Ugo LOPEZ CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) | ING-INF/05 | 59 |
| 4 | | 2025 | C92502664 | BIG DATA ANALYTICS <i>semestrale</i> | INF/01 | Docente di riferimento Vito SANTAMATO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) | INF/01 | 59 |
| 5 | | 2024 | C92501615 | BUSINESS PLANNING FOR START-UP <i>semestrale</i> | SECS-P/08 | Docente di riferimento Claudio NIGRO CV Professore Ordinario | SECS-P/08 | 59 |
| 6 | | 2025 | C92502665 | COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <i>semestrale</i> | IUS/10 | Docente di riferimento Francesca CANGELLI CV Professore Ordinario (L. 240/10) | IUS/10 | 87 |
| 7 | | 2024 | C92501616 | CORPORATE DIGITALIZATION <i>semestrale</i> | SECS-P/08 | Enrica IANNUZZI CV Professore Associato (L. 240/10) | SECS-P/08 | 59 |
| 8 | | 2024 | C92501617 | DATA MINING <i>semestrale</i> | SECS-S/01 | Docente di riferimento Andrea NIGRI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno | SECS-S/01 | 48 |

(art. 24 c.3-b
L. 240/10)

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|--|-----------|---|-----------|--------------------|
| 9 | 2025 | C92502666 | DIGITAL RISK ANALYSIS <i>semestrale</i> | SECS-P/07 | Elisabetta MAFROLLA CV Professore Associato (L. 240/10) | SECS-P/07 | 45 |
| 10 | 2025 | C92502667 | DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA <i>semestrale</i> | IUS/10 | Docente non specificato | | 87 |
| 11 | 2025 | C92502668 | DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI PERSONALI <i>semestrale</i> | IUS/13 | Eugenio ZANIBONI CV Ricercatore confermato | IUS/13 | 87 |
| 12 | 2025 | C92502669 | ETICA, IA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA <i>semestrale</i> | M-FIL/02 | Matteo BORRI | | 59 |
| 13 | 2025 | C92502670 | INNOVAZIONI DIGITALI E TRASFORMAZIONI DEI SISTEMI SOCIALI/URBANI <i>semestrale</i> | SPS/10 | Docente non specificato | | 87 |
| 14 | 2025 | C92502671 | METODI DI ANALISI ESPLOLATIVA DEI DATI <i>semestrale</i> | SECS-S/01 | Docente non specificato | | 87 |
| 15 | 2025 | C92502672 | MODELLI E ALGORITMI PER EVENTI DISCRETI E CONTINUI <i>semestrale</i> | MAT/09 | Docente non specificato | | 45 |
| 16 | 2025 | C92502673 | MODELLI E SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI <i>semestrale</i> | MAT/09 | Docente non specificato | | 45 |
| 17 | 2025 | C92502674 | PROJECT MANAGEMENT <i>semestrale</i> | SECS-P/08 | Pierpaolo MAGLIOCCA CV Professore Associato (L. 240/10) | SECS-P/08 | 45 |
| 18 | 2024 | C92501618 | SOCIAL MEDIA E LINGUAGGI DIGITALI <i>semestrale</i> | SPS/08 | Docente non specificato | | 87 |
| 19 | 2025 | C92502675 | SOCIOLOGIA DIGITALE E INTERNET STUDIES <i>semestrale</i> | SPS/08 | Annalisa BUFFARDI | | 59 |
| 20 | 2024 | C92501619 | STATISTICAL LEARNING <i>semestrale</i> | SECS-S/01 | Emiliano DEL GOBBO CV Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10) | SECS-S/01 | 48 |
| 21 | 2024 | C92501620 | TECNOLOGIE E | INF/01 | Docente non | | 59 |

**PROGRAMMAZIONE
WEB**
semestrale

specificato

ore totali 1329

| Navigatore Repliche | | |
|---------------------|-----------|--------------------------|
| Tipo | Cod. Sede | Descrizione Sede Replica |

PRINCIPALE

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|---|---------|---------|---------|
| Formazione informatica e tecnologica | <p>INF/01 Informatica</p> <hr/> <p>↳ <i>BIG DATA ANALITYCS (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TECNOLOGIE E PROGRAMMAZIONE WEB (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>ALGORITMI E LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE (PYTHON/C++) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ANALISI E MODELLAZIONE DEI DATI E DEI PROCESSI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> | 32 | 32 | 24 - 44 |
| Formazione economica, statistica e aziendale | <p>MAT/09 Ricerca operativa</p> <hr/> <p>↳ <i>MODELLI E ALGORITMI PER EVENTI DISCRETI E CONTINUI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MODELLI E SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ANALISI DI DATASET PER AI, MACHINE LEARNING E RETI NEURALI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIGITAL RISK ANALYSIS (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <hr/> <p>↳ <i>PROJECT MANAGEMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>BUSINESS PLANNING FOR START-UP (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CORPORATE DIGITALIZATION (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-S/01 Statistica</p> <hr/> <p>↳ <i>DATA MINING (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICAL LEARNING (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> | 64 | 22 | 22 - 30 |

| | | | | |
|---|--|----|----|----------|
| Formazione giuridico-sociale | M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza | 28 | 28 | 16 - 28 |
| | ↳ <i>ETICA, IA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| | SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi | | | |
| | ↳ <i>SOCIOLOGIA DIGITALE E INTERNET STUDIES (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| | ↳ <i>SOCIAL MEDIA E LINGUAGGI DIGITALI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42) | | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | | 82 | 62 - 102 |

| Attività affini | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|--|---------|---------|----------------|
| Attività formative affini o integrative | IUS/10 Diritto amministrativo | 60 | 12 | 12 - 12 min 12 |
| | ↳ <i>COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> | | | |
| | ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> | | | |
| | IUS/13 Diritto internazionale | | | |
| | ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI PERSONALI (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> | | | |
| | SECS-S/01 Statistica | | | |
| ↳ <i>METODI DI ANALISI ESPLORATIVA DEI DATI (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> | | | | |
| | SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio | | | |
| | ↳ <i>INNOVAZIONI DIGITALI E TRASFORMAZIONI DEI SISTEMI SOCIALI/URBANI (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> | | | |
| Totale attività Affini | | | 12 | 12 - 12 |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|---|---|-----------|----------------|
| A scelta dello studente | | 8 | 8 - 8 |
| Per la prova finale | | 12 | 12 - 12 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 6 | 6 - 6 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |
| Totale Altre Attività | | 26 | 26 - 26 |

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

100 - 140

| Navigatore Repliche | | |
|---------------------|-----------|--------------------------|
| Tipo | Cod. Sede | Descrizione Sede Replica |
| PRINCIPALE | | |



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Formazione informatica e tecnologica | INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni | 24 | 44 | 24 |
| Formazione economica, statistica e aziendale | MAT/09 Ricerca operativa SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/01 Statistica | 22 | 30 | - |
| Formazione giuridico-sociale | M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 16 | 28 | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42: | | | | - |
| Totale Attività Caratterizzanti | | | | 62 - 102 |



Attività affini R²D



| ambito disciplinare | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|-----|-----|-----------------------------|
| | min | max | |
| Attività formative affini o integrative | 12 | 12 | 12 |
| Totale Attività Affini | | | 12 - 12 |

 **Altre attività**
R^aD

| ambito disciplinare | | CFU min | CFU max |
|---|---|---------|---------|
| A scelta dello studente | | 8 | 8 |
| Per la prova finale | | 12 | 12 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 6 | 6 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |
| Totale Altre Attività | | | 26 - 26 |

 **Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

100 - 140



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{ad}



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{ad}



Note relative alle attività di base

R^{ad}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}



Note relative alle altre attività

R^{ad}